

DETERMINAZIONE n. 127 del 27 luglio 2016

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - "Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l'interconnessione tra il DN 700 in c.a. all'altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera": approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

viste:

- la domanda di approvazione del progetto definitivo “Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l’interconnessione tra il DN 700 in c.a. all’altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera”, presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG S.p.A. con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2015/6500 del 24/09/2015;
- la nota di ATERSIR prot. n. PG.AT/2015/0007037 del 13/10/2015 con la quale sono state richieste integrazioni, precisando che il procedimento di approvazione del progetto definitivo sarebbe stato avviato solo successivamente alla trasmissione, da parte del Responsabile del Procedimento, di quanto richiesto;
- le note AIMAG S.p.A. in atti ai prot. n. PG.AT/2016/0000538 del 27/01/2016, PG.AT/2016/0004464 del 12/07/2016 e PG.AT/2016/0004742 del 21/07/2016, con le quali sono state fornite integrazioni;

dato atto:

- che il progetto “Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l’interconnessione tra il DN 700 in c.a. all’altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera”, rientrante nel complesso di interventi finalizzati al ripristino dei livelli di servizio acquedottistici antecedenti agli eventi sismici 2012, era previsto nel Programma Operativo degli Interventi 2014-17 del Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 1 del 25/03/2014, ed è stato riconfermato nel Programma Operativo degli Interventi 2015-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 12 del 3 dicembre 2015;
- che il progetto “Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l’interconnessione tra il DN 700 in c.a. all’altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera” è identificato con il seguente codice: ID ATERSIR 2014MOAG0074;
- che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG s.p.a, nella persona di Davide De Battisti ha attestato:
 - che le verifiche sulla documentazione presentata sono state condotte conformemente agli artt. 52 e 53 del D.P.R. 207/2010;

- che l'intervento presentato per l'approvazione è conforme alla normativa vigente in materia ambientale, paesaggistica, territoriale ed urbanistica in base a quanto disposto dall'art.9 della L.R. 15/2013 comma 3;
- che gli atti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo "Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l'interconnessione tra il DN 700 in c.a. all'altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera", in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI	NOTE
Comune di Soliera	D.P.R. 380/2001 L.R. 15/2013	Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 16/06/2016 recante "Progetto definitivo AIMAG 13/00061 denominato "Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l'interconnessione tra il DN 700 in c.a. all'altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera - Approvazione" (allegato 2 al presente atto)	<i>L'atto specifica anche:</i> <ul style="list-style-type: none"> • la non assoggettabilità al procedimento di autorizzazione paesaggistica; • l'autorizzazione alla posa della nuova condotta DN 600 nel sottosuolo di proprietà del Comune identificato catastalmente come segue: foglio 42, mapp. 669; foglio 42, mapp. 289 foglio 42, mapp. 291
Comune di Soliera	D.Lgs. n. 285/1992 D.P.R. n. 495/1992	Autorizzazione all'esecuzione di scavo e autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico: autorizzazione n. 3/2014 prot. n. 3889 del 17/03/2014 (allegato 3 al presente atto)	
Comune di Modena	D.P.R. 380/2001 L.R. 15/2013	Parere di competenza prot. AIMAG n. 3973 del 17/05/2016 (allegato 4 al presente atto)	
Comune di Modena	D.Lgs. n. 42/2004 D.P.C.M. 12/12/2005 L.R. 31/2002	Autorizzazione paesaggistica prot. n. 78553 del 24/05/2016 (allegato 5 al presente atto)	
Comune di Modena	D.Lgs. n. 285/1992 D.P.R. n. 495/1992	Concessione lavori di scavo: concessione n. 93585/2016 del 08/07/2016 (allegato 6 al presente atto)	
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna	D.Lgs. n. 163/2006 artt. 95-96	Parere di competenza prot. n. 13704 del 18/12/2015 (allegato 7 al presente atto)	<i>Prescrizione di indagini preventive mediante sondaggi archeologici preliminari</i>

Agenzia Interregionale per il fiume Po	R.D. n. 523/1904 P.A.I.	Parere idraulico di competenza relativo all'attraversamento interrato del Fiume Secchia per posa nuova condotta idrica prot. n. 24201 del 14/08/2015 (allegato 8 al presente atto)	<i>Parere positivo con prescrizioni (parere propedeutico alla concessione rilasciata da Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po)</i>
Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po	D.Lgs. n. 112/1998 L.R. 3/1999 L.R. 7/2004 D.Lgs. n. 152/2006	Concessione demaniale per attraversamento TOC fiume Secchia concessione n. 5344/2015 del 06/04/2016 (allegato 9 al presente atto)	
Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale	R.D. n. 368/1904	Autorizzazione n. 22186 in Comune di Soliera – GK 2015/171 prot. AIMAG n. 6976 del 25/09/2015 (allegato 10 al presente atto)	
SNAM RETE GAS	D.Lgs. n. 164/2000	Nulla osta alla posa del nuovo acquedotto Metanodotto: Poggio-Renatico-Cremona DN 1200 DICEOR-BER prot. n. 0539 del 27/08/2014 (allegato 11 al presente atto)	<i>Nulla osta con prescrizioni</i>
SNAM RETE GAS	D.Lgs. n. 164/2000 D.M. 17/04/2008 del Min. Sviluppo Economico	Benestare per attraversamento inferiore ai metanodotti SNAM Metanodotto: 1. All.Com. soliera DN 80 (3'') 2. Pot. All. Com Soliera DN 200 (8'') (DI-CEOR/C.RE/FER prot. n. 140 del 21/01/2015) (allegato 12 al presente atto)	<i>Nulla osta con prescrizioni</i>
ANAS		•Autorizzazione attraversamento sotterraneo con tubazione acqua S.S. n. 12 (DELL'ABETONE E DEL BRENNERO) (prot. CBO-0034915-P del 01/10/2014) •Autorizzazione MODIFICHE PROGRESSIVE attraversamento sotterraneo con tubazione acqua S.S. n. 12 (DELL'ABETONE E DEL BRENNERO) (prot. CBO-000631-P del 14/03/2016) (allegato 13 al presente atto)	<i>Autorizzazione per l'avvio e il termine dei lavori scaduta per la quale AIMAG ha già provveduto alla richiesta di rinnovo (con nota in atti al PG.AT/2016/0004464 del 12/07/2016)</i>

- che non è necessario avviare una procedura di esproprio in quanto le aree su cui insisterà l'opera di progetto sono già nella piena disponibilità di AIMAG S.p.A.;
- che sono stati già acquisiti tutte le autorizzazione o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto;

considerato:

- che la documentazione necessaria all'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo risulta completa;
- che sono stati acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto definitivo e che gli stessi sono allegati alla presente determinazione;

- che sussistono le condizioni per l’approvazione del progetto senza indizione di apposita Conferenza di Servizi;

ritenuto di procedere all’approvazione del progetto definitivo “Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l’interconnessione tra il DN 700 in c.a. all’altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera”;

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;

visto Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo “Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l’interconnessione tra il DN 700 in c.a. all’altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera” costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia ai prott. n. PG.AT/2016/0000538 del 27/01/2016;
3. di dare atto che ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l’approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’opera;
4. di dare atto che prima dell’avvio dei lavori il Gestore del servizio idrico integrato AIMAG S.p.A. dovrà ottenere la proroga per l’avvio e il termine dei lavori previsti dalla concessione ANAS a realizzare un attraversamento sotterraneo con tubazione acqua al km 191+870 della S.S. 12 “dell’Abetone e del Brennero”, per la quale ha già presentato domanda;
5. di dare atto che il Gestore del servizio idrico integrato AIMAG s.p.a dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
6. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l’esecuzione e la gestione dell’opera;
7. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;

8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna



Bologna, 27 luglio 2016

ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: elenco elaborati
- allegato 2: Comune di Soliera:
Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 16/06/2016 avente ad oggetto
“Progetto definitivo AIMAG 13/00061 denominato “Nuova rete DN 600 in
ghisa per realizzare l’interconnessione tra il DN 700 in c.a. all’altezza della
via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500
in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera -
Approvazione””,
- allegato 3: Comune di Soliera:
Autorizzazione all’esecuzione di scavo e autorizzazione all’occupazione
temporanea di suolo pubblico (autorizzazione n. 3/2014, prot. n. 3889 del
17/03/2014)
- allegato 4: Comune di Modena:
Parere di competenza (prot. AIMAG n. 3973 del 17/05/2016)
- allegato 5: Comune di Modena:
Autorizzazione paesaggistica (prot. n. 78553 del 24/05/2016)
- allegato 6: Comune di Modena:
Concessione lavori di scavo (concessione n. 93585/2016 del 08/07/2016)
- allegato 7: Soprintendenza Archeologia dell’Emilia Romagna:
Parere di competenza ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006 (prot.
n. 13704 del 18/12/2015)
- allegato 8: Agenzia Interregionale per il fiume Po:
Parere idraulico di competenza (prot. n. 24201 del 14/08/2015)
- allegato 9: Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po:
Concessione demaniale per attraversamento TOC fiume Secchia
(concessione n. 5344/2015 del 06/04/2016)
- allegato 10: Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale:
Autorizzazione n. 22186 in Comune di Soliera – GK 2015/171 (prot.
AIMAG n. 6976 del 25/09/2015)
- allegato 11: SNAM RETE GAS:
Nulla osta alla posa del nuovo acquedotto
Metanodotto: Poggio-Renatico-Cremona DN 1200
(DICEOR-BER prot. n. 0539 del 27/08/2014)
- allegato 12: SNAM RETE GAS:
-

Benestare per attraversamento inferiore ai metanodotti SNAM
Metanodotto:

1. All.Com. soliera DN 80 (3'')
 2. Pot. All. Com Soliera DN 200 (8'')
- (DI-CEOR/C.RE/FER prot. n. 140 del 21/01/2015)

allegato 13: ANAS SpA:

- Autorizzazione attraversamento sotterraneo con tubazione acqua S.S. n. 12 (DELL'ABETONE E DEL BRENNERO)
(prot. CBO-0034915-P del 01/10/2014)
- Autorizzazione MODIFICHE PROGRESSIVE attraversamento sotterraneo con tubazione acqua S.S. n. 12 (DELL'ABETONE E DEL BRENNERO)
(prot. CBO-000631-P del 14/03/2016)

Allegato 1:

Elenco elaborati trasmessi relativi al progetto di definitivo: “Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l’interconnessione tra il DN 700 in c.a. all’altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in via Morello Sud in Comune di Soliera”

ELENCO ELABORATI

ELABORATO A	Relazione generale e Tecnica
ELABORATO B	Elenco Prezzi Unitari
ELABORATO C	Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico
ELABORATO D	Capitolato Speciale d’Appalto
ELABORATO E	Piano di sicurezza e Coordinamento
ELABORATO F	Fascicolo Tecnico dell’opera
ELABORATO G	Relazione Preliminare Archeologica
ELABORATO H	Relazione Geologica-Sismica, Geotecnica e Geognostica
ELABORATO I	Visure Catastali
ELABORATO L	Particolari Costruttivi
ELABORATO M	Cronoprogramma Lavori
ELABORATO N	Relazione Paesaggistica e Ambientale

ELENCO TAVOLE

TAVOLA 1	Corografia
TAVOLA 2	Planimetria rete idrica di adduzione in progetto
TAVOLA 3	Piano particellare d’esproprio
TAVOLA 4	Planimetria sotto-servizi esistenti
TAVOLA 5	Planimetria dei vincoli
TAVOLA 6	Attraversamento T.O.C. Fiume Secchia

Comune di Soliera
 Delibera n. 63/2016 del 16/06/2016
 Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO AIMAG 13/00061 DENOMINATO NUOVA RETE DN 600 IN GHISA PER REALIZZARE L'INTERCONNESSIONE TRA DN 700 IN C.A. ALLA ALTEZZA DI VIA PONTE NUOVO IN COMUNE DI MODENA (PASSO UCCELLINO) E LA RETE DN 500 IN PVC ESISTENTE IN VIA MORELLO SUD IN COMUNE DI SOLIERA. APPROVAZIONE

N°. 63 del 16/06/2016



COMUNE DI SOLIERA
 PROVINCIA DI MODENA

PROV. N° 5220	DATA 06/07/16
06 LUG. 2016	
ASSEGNAZIONE	RET
CLASSIFICAZIONE	

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO AIMAG 13/00061 DENOMINATO NUOVA RETE DN 600 IN GHISA PER REALIZZARE L'INTERCONNESSIONE TRA DN 700 IN C.A. ALLA ALTEZZA DI VIA PONTE NUOVO IN COMUNE DI MODENA (PASSO UCCELLINO) E LA RETE DN 500 IN PVC ESISTENTE IN VIA MORELLO SUD IN COMUNE DI SOLIERA. APPROVAZIONE

L'anno 2016 il giorno 16 del mese di giugno alle ore 17:30, e successivamente, nella Sala delle proprie sedute presso il Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE
1	SOLOMITA ROBERTO SINDACO	P
2	BAGNI CATERINA ASSESSORE	P
3	SELMI ANDREA ASSESSORE	P
4	NATALI PATRIZIA ASSESSORE	P
5	BARACCHI MARCO ASSESSORE	P
6	PACCHIONI WAINER ASSESSORE	P

Partecipa all'adunanza Vienna Marcella Rocchi in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO AIMAG 13/00061 DENOMINATO "NUOVA RETE DN 600 IN GHISA PER REALIZZARE L'INTERCONNESSIONE TRA DN 700 IN C.A. ALL'ALTEZZA DI VIA PONTE NUOVO IN COMUNE DI MODENA (PASSO UCCELLINO) E LA RETE DN 500 IN PVC ESISTENTE IN VIA MORELLO SUD IN COMUNE DI SOLIERA" - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- con lettera prot. 2652 del 04.04.2016, assunta agli atti comunali con prot. 5078 del 06.04.2016, AIMAG Spa ha inoltrato questa Amministrazione Comunale, *"al fine di ottenere un parere di conformità urbanistica paesaggistica e di tutela del patrimonio"*, il progetto in oggetto relativo alla realizzazione della nuova rete di adduzione idrica di interconnessione tra le reti poste all'altezza della Via Ponte Nuovo in Comune di Modena (Passo dell'Uccellino) e di Via Morello Sud in Comune di Soliera;
- le opere del progetto rientrano nel complesso degli interventi sul sistema acquedottistico programmati da AIMAG Spa, ente gestore del servizio, al fine di ripristinare i livelli di servizio antecedenti agli eventi sismici del 20-29 maggio 2012;
- a seguito degli eventi sismici, l'intervento di demolizione di torri piezometriche presso i vari comuni ha provocato diminuzioni ed insufficienze del livello di servizio, sia a livello locale che sul sistema acquedottistico complessivo con conseguente necessità di adottare una serie di interventi atti a ripristinare i livelli di servizio ante sisma (come descritto nella "Relazione Generale e Tecnica" del progetto definitivo pervenuta);
- in assenza della torre piezometrica che era posta in adiacenza alle Scuole Garibaldi nel capoluogo, in caso di fermo temporaneo della centrale di Fontana, oppure in seguito alla chiusura temporanea per normale manutenzione o riparazione della condotta DN 600 dell'acquedotto di Carpi, il bacino di utenza che scende sotto il livello minimo di pressione è assai vasto, interessando ben 47.000 utenze poste in comune di Carpi, Soliera e Campogalliano;

PRESO ATTO CHE:

- il progetto di AIMAG Spa di cui all'oggetto, quale stralcio funzionale di un intervento ben più ampio sui territori interessati dagli eventi sismici del 2012, prevede di collegare l'ex acquedotto industriale DN600/500 all'altezza della zona industriale sud di Soliera, con la condotta DN700 proveniente da Cognento all'altezza della strada del Ponte Nuovo di Albareto, eseguendo una nuova condotta acquedottistica complessivamente di 5.288 metri;
- a seguito dell'intervento di interconnessione di cui al punto precedente, per far fronte all'aumento della richiesta idrica, il Campo Pozzi di Cognento dovrà essere potenziato;
- la realizzazione di detta interconnessione permette, secondo quanto riportato nella relazione di progetto definitivo, di ottenere le seguenti migliorie al sistema acquedottistico:
 - o *"garantire adeguati livelli di servizio anche in assenza delle torri piezometriche demolite in quanto i campi pozzi risultano maggiormente interconnessi e quindi in grado di sopperire meglio alle punte di domanda idrica che prima venivano soddisfatte dal compenso dei serbatoi;*
 - o *utilizzare in modo più bilanciato e flessibile i tre campi pozzi del sistema acquedottistico AIMAG Spa,*
 - o *poiché il Comune di Carpi è alimentato dalla condotta principale DN600, che*

parte dal Campo Pozzi di Fontana in Comune di Rubiera, in caso della sua messa in disservizio con la tubazione in progetto si riesce a mantenere il servizio idrico nell'intero Comune di Carpi”;

CONSIDERATO:

- che per quanto sopra esposto, AIMAG S.p.A. ha trasmesso il progetto relativo ai lavori in oggetto (Progetto AIMAG 13-0061, Cantiere AIMAG 13-2074), al fine di ottenere l'approvazione in linea tecnica da parte di questa Amministrazione, costituito dai seguenti documenti tecnici:

Elenco elaborati:

Elaborato A	Relazione Generale e Tecnica
Elaborato B	Elenco Prezzi Unitario
Elaborato C	Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico
Elaborato D	Capitolato Speciale d'Appalto
Elaborato E	Piano di Sicurezza e Coordinamento
Elaborato F	Fascicolo Tecnico dell'Opera
Elaborato G	Relazione Preliminare Archeologica
Elaborato H	Relazione Geologica - Sismica, Geotecnica e Geognostica
Elaborato I	Visure Catastali
Elaborato L	Particolari Costruttivi
Elaborato M	Cronoprogramma Lavori
Elaborato N	Relazione Paesaggistica e Ambientale

Elenco Tavole:

Tavola 1	Corografia
Tavola 2	Planimetria Rete Idrica di Adduzione in Progetto
Tavola 3	Piano Particellare d'Esproprio
Tavola 4	Planimetria Sotto-servizi Esistenti
Tavola 5	Planimetria dei Vincoli
Tavola 6	Attraversamento T.O.C. Fiume Secchia

VISTI

- il verbale di verifica e validazione della completezza e della qualità della documentazione, a firma dell'ing. Davide De Battisti, redatto secondo le indicazioni degli articoli dal 52 al 55 del D.P.R. 207/2010 quale Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del D.Lgs. 163/2006 e succ. mm. e ii., del 26 gennaio 2016;
- l'attestato di Conformità Edilizia a firma del progettista Ing. Massimiliano Pignatti, del 10 giugno 2016;

VERIFICATA la conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare:

- al Codice dei contratti ed al regolamento attuativo;
- al D.Lgs. 81/2008;

VERIFICATO che il progetto adotta tutte le salvaguardie relative ai vincoli derivanti dal Piano Strutturale Comunale (PSC) che insistono sui settori di territorio attraversati dalla infrastruttura acquedottistica in progetto, il tutto come meglio evidenziato nella "Tavola 5 – Planimetria dei vincoli" facente parte degli elaborati progettuali, dove sono riportate le tutele e i vincoli di natura

storico-culturale, archeologica, paesaggistico-ambientale e relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio con sovrapposto il tracciato della tubazione acquedottistica in progetto;

VISTI

- l'autorizzazione allo scavo n.3/2014 rilasciata dal Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio di questa Amministrazione, di cui al protocollo comunale n.3889 del 17 marzo 2014;
- la Concessione di lavori di Scavo n. 157513/2015 del 10.12.2015 del Comune di Modena;
- il parere positivo espresso dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), di cui al protocollo AIMAG n. 6078 del 17.08.2015;
- il parere favorevole di SNAM Rete Gas espresso con proprio protocollo n. 140/15 del 21.10.2015 inerente la richiesta di autorizzazione per l'attraversamento inferiore ai metanodotti SNAM con nuovo acquedotto in ghisa dn 600 convogliante acqua potabile nel Comune di Soliera;
- l'autorizzazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale n. 22186, interessante il comune di Soliera, pervenuta ad AIMAG il 24 settembre 2015 con prot. 6076;
- l'autorizzazione all'attraversamento sotterraneo sulla S.S. 12 in Comune di Modena, più precisamente al KM 191+870, espresso da ANAS Spa (rif. Prot. ANAS N. CBO-0038957-A del 27.11.2015, pratica N. BO14-10676);
- parere di competenza della Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, prot. n. 13704 del 18 dicembre 2015, ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006, con prescrizioni;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine in data 19 maggio 2016, su richiesta di questa Amministrazione per i lavori in oggetto;

VISTO l'art.10 comma 1, lettera c) della L.R. n.15/2013 e ss. mm. che precisa che non sono soggetti a titolo edilizio le opere pubbliche di interesse comunale a condizione che la validazione del progetto di cui all'art.112 del D.Lgs. del 12 aprile 2006, n.163 contenga il puntuale accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art.9, comma 3 della presente legge;

VISTO che gli interventi da eseguirsi nella fascia di tutela di 150 metri dalla sponda del Fiume Secchia non sono da assoggettarsi al procedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 9 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. in quanto:

- trattasi di "interventi di allaccio alle infrastrutture a rete" comportanti la realizzazione di opere nel sottosuolo e non nel soprasuolo (punto 18, all.1, D.P.R. n.139/2010);
- l'occupazione temporanea di suolo per la totalità dell'intervento è stimata nell'allegato crono programma (Elaborato M) in soli 33 giorni, periodo notevolmente inferiore ai 120 giorni (punto 38, all.1, D.P.R. n. 139/2010);

VISTO la tipologia dell'intervento definito nel progetto definitivo presentato secondo cui le opere idrauliche rientrano nel complesso degli interventi che AIMAG S.p.A. intende attuare sul sistema acquedottistico in gestione, al fine di ripristinare i livelli di servizio antecedenti gli eventi sismici del maggio 2012;

PRESO ATTO

- dell'iter di approvazione dei progetti delle opere inerenti il Servizio Idrico Integrato (SII) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale), art. 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante";
- che il succitato art. 158 bis dispone che i progetti definitivi delle opere previsti nei programmi di intervento compresi nei piani di ambito siano approvati dagli Enti di governo (ATERSIR, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici Integrati), i quali sono anche autorità espropriante;
- che l'approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto, da parte di ATERSIR, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce atto abilitativo alla costruzione dell'opera pubblica;
- che AIMAG S.p.A. ha già ottenuto la disponibilità delle aree private oggetto d'intervento attraverso la sottoscrizione da parte dei proprietari di uno "stato di consistenza", documento che avvia la procedura di asservimento dei fondi in modo bonario;

VISTO CHE:

- la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, ma variazione del patrimonio sia per la presenza della totalità della condotta sul territorio comunale che per la servitù che verrà attivata sui mappali 291, 289 e 669 del Foglio 42;
- sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli articoli 49, c.1, e 147 bis, c.1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanze e Risorse, in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

RICHIAMATO l'art. 48 del T.U. n.267/2000 dell'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTI

- i vigenti strumenti urbanistici: PSC, POC e RUE;
- il Testo Unico degli EE.LL approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Statuto comunale;
- la L.R. n. 20/2000 e succ. modd. e intt.;
- D.Lgs. 42/2004
- D.Lgs. 50/2016

DELIBERA

1. **di considerare** le premesse parte integrante della presente deliberazione;
2. **di approvare**, in linea tecnica, ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera c) della L. R. 15/2013, il progetto denominato "*Nuova rete dn 600 in ghisa per realizzare l'interconnessione tra dn 700 in c.a. all'altezza di Via Ponte Nuovo in Comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete dn 500 in pvc esistente in Via Morello Sud in Comune di Soliera*" - Progetto AIMAG 13/0061 – Reti; D.B. cant. 13-2074 (Artt. Dal 52 al 55 del D.P.R. 207/2010), costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale, tutti depositati in formato cartaceo agli atti dell'ufficio lavori pubblici, in quanto redatti in files non supportati dal programma degli atti deliberativi, mentre la copia digitale dei medesimi elaborati tecnici ed allegati grafici è

depositata presso l'ufficio segreteria:

Elenco elaborati:

Elaborato A	Relazione Generale e Tecnica
Elaborato B	Elenco Prezzi Unitario
Elaborato C	Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico
Elaborato D	Capitolato Speciale d'Appalto
Elaborato E	Piano di Sicurezza e Coordinamento
Elaborato F	Fascicolo Tecnico dell'Opera
Elaborato G	Relazione Preliminare Archeologica
Elaborato H	Relazione Geologica - Sismica, Geotecnica e Geognostica
Elaborato I	Visure Catastali
Elaborato L	Particolari Costruttivi
Elaborato M	Cronoprogramma Lavori
Elaborato N	Relazione Paesaggistica e Ambientale

Elenco Tavole:

Tavola 1	Corografia
Tavola 2	Planimetria Rete Idrica di Adduzione in Progetto
Tavola 3	Piano Particellare d'Esproprio
Tavola 4	Planimetria Sotto-servizi Esistenti
Tavola 5	Planimetria dei Vincoli
Tavola 6	Attraversamento T.O.C. Fiume Secchia

- di autorizzare** AIMAG S.p.A. a posare nel sottosuolo di proprietà del Comune di Soliera, identificato catastalmente come segue:
 - foglio 42, mappale 669;
 - foglio 42, mappale 289;
 - foglio 42, mappale 291;la nuova condotta DN 600 in ghisa alla profondità minima di interrimento di 1,40 m (riferita all'estradosso), per una lunghezza complessiva di 39 ml, come risulta dagli elaborati progettuali definitivi di cui al punto precedente;
- di dare atto** che la spesa di cui sopra sarà sostenuta direttamente da AIMAG S.p.A. grazie anche al ricorso a contributi del Commissario delegato alla ricostruzione a seguito degli eventi sismici del maggio 2012;
- di demandare** al Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in qualità anche di Responsabile del presente procedimento, secondo competenza, gli atti conseguenti all'immediata esecutività della presente deliberazione, tra cui l'aggiornamento della cartografia del Piano Strutturale Comunale nella prima variante agli strumenti urbanistici che verrà effettuata;
- di dare infine atto** che la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente, ma variazione del patrimonio comunale;
- di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 della legge 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti

dal presente provvedimento.

Visto di regolarità tecnica

**Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO AIMAG 13/00061 DENOMINATO
NUOVA RETE DN 600 IN GHISA PER REALIZZARE
L'INTERCONNESSIONE TRA DN 700 IN C.A. ALL'ALTEZZA DI VIA PONTE
NUOVO IN COMUNE DI MODENA (PASSO UCCELLINO) E LA RETE DN
500 IN PVC ESISTENTE IN VIA MORELLO SUD IN COMUNE DI SOLIERA
APPROVAZIONE**

Il Responsabile **BETTIO ALESSANDRO**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento
indicata in oggetto, n° 67 del 15/06/2016.

Note:

Soliera, 15.06.2016

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO AIMAG 13/00061 DENOMINATO NUOVA RETE DN 600 IN GHISA PER REALIZZARE L'INTERCONNESSIONE TRA DN 700 IN C.A. ALLA ALTEZZA DI VIA PONTE NUOVO IN COMUNE DI MODENA (PASSO UCCELLINO) E LA RETE DN 500 IN PVC ESISTENTE IN VIA MORELLO SUD IN COMUNE DI SOLIERA APPROVAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 67 del 15/06/2016.

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

**Il ragioniere capo
Simona Loschi**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Soliera consecutivamente dal giorno 06/07/2016 al giorno 21/07/2016.

Il Messo Comunale
DENTI TANIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16/06/2016 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio
Servizio Viabilità

AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA	
PROT. N°... 2296...	DATA... 18.03.14
18 MAR. 2014	
ASSEGNAZIONE.....	KOT
CLASSIFICAZIONE.....	

Prot. n° 3889..
Titolo.6 - Cl.7

Autorizzazione n° 03/2014

Spett.le

AIMAG S.p.A.
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 MIRANDOLA (MO)

BB

Oggetto: rilascio di autorizzazione all'esecuzione di scavo per la *Costruzione di nuova rete di adduzione idrica e autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico.*

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO**

Vista la richiesta di autorizzazione presentata dall'ing. Davide De Battisti per conto di AIMAG S.p.A., assunta al ns. prot. n. 3475 del 07/03/2014, per la *Costruzione di nuova rete di adduzione idrica;*

Visti gli articoli 21, 24, 26, 27, del Nuovo Codice della Strada D.Lvo 30.04.1992 n. 285;

Visto l'art.42 dello Statuto Comunale che attribuisce al Responsabile di Settore la competenza per l'emanazione di atti e provvedimenti anche di rilevanza esterna;

AUTORIZZA

AIMAG S.p.A. ad eseguire quanto segue:

- 1 - attraversamento sottostradale in Via Serrasina, a circa 60 metri dall'incrocio con Via Morello Confine, tramite perforazione senza manomissione della sede stradale;
 - 2 - attraversamento sottostradale in Via San Michele, in prossimità del lato nord dell'incrocio con Via Morello Mezzo, tramite perforazione senza manomissione della sede stradale;
 - 3 - scavo longitudinale a cielo aperto in Via Boito, ultimo tratto Est a fondo chiuso;
- occupazione temporanea di suolo pubblico, ai fini dell'accantieramento per l'esecuzione dei lavori.

A CONDIZIONE CHE:

- durante i lavori siano adottati tutti gli accorgimenti necessari a garantire l'incolumità delle persone e per non arrecare danni alle cose, predisponendo adeguata segnaletica in conformità agli artt. 20 e 21 del D.Lvo n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) e artt. 30 e 31 del D.P.R. n. 495/92 (Regolamento di attuazione del Codice). Inoltre se i lavori avranno durata superiore al giorno gli stessi per le ore notturne dovranno essere segnalati in conformità alle suddette normative vigenti;
- l'area occupata sia recintata con teli o reti, evitando spargimenti di polveri, schegge o altro materiale, e sia adottato ogni accorgimento idoneo ad impedire danno o molestia a persone e cose;
- siano fatti salvi e rispettati i diritti dei terzi;



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio
Servizio Viabilità

- per interferenze con acquedotto, gasdotto, fognatura e illuminazione pubblica, dovranno essere presi accordi preventivi con i tecnici di AIMAG S.p.a. di Mirandola (MO) almeno cinque giorni prima dell'inizio lavori;
- sia quotidianamente che a conclusione lavori, l'area sia mantenuta e restituita perfettamente pulita;
- non siano coperti segnali stradali, lanterne semaforiche o quanto sia destinato alla pubblica vista;
- il personale incaricato dovrà essere obbligatoriamente in possesso di un documento di riconoscimento e/o tesserino di identificazione;
- a lavori ultimati, dovrà essere immediatamente riasfaltato il manto stradale nell'area interessata dall'intervento oppure se lo scavo è realizzato su area verde dovrà essere ripristinato il terreno eliminando tutti i sassi affiorati in superficie;
- sia tempestivamente ripristinata tutta la segnaletica orizzontale preesistente allo scavo.

* * *

- Nel caso in cui per l'esecuzione dei lavori sia necessaria la chiusura totale o parziale della strada, dovrà essere richiesta la regolare ordinanza alla Polizia Municipale.

- In caso di danni o infortuni ogni responsabilità civile e penale rimane in capo al richiedente, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi conseguenza legale.

- A pena di nullità dell'autorizzazione, in caso di variazione dei dati dichiarati nella domanda, devono essere sempre comunicati all'Ufficio Viabilità e Infrastrutture e al Comando di Polizia Municipale, almeno 24 ore prima (tramite fax 059 565562):

- 1) il nominativo della ditta esecutrice e del direttore dei lavori o suo referente;
- 2) la data di inizio lavori;
- 3) la fine dei lavori.

- E' obbligo e responsabilità del richiedente il ripristino, per un anno dall'esecuzione, del manto stradale o del terreno eventualmente assestati e delle relative pertinenze (pozzetti, caditoie, filette di marciapiede, ecc.).

- L'attivazione di macchine rumorose (martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc.) è consentita: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00, il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:30, come previsto dall'art.4.2 del Regolamento Attività Rumorose, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 10/05/2011.

* * *

La presente autorizzazione è rilasciata senza il pagamento del canone (C.O.S.A.P) per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, in quanto le opere in oggetto sono realizzate da AIMAG S.p.A. per la realizzazione di un'opera pubblica.

- **UBICAZIONE DELLO SCAVO:** Via Boito - ultimo a fondo chiuso (lato est);
- **DURANTE LA NOTTE LA STRADA È:** aperta al traffico

Soliera, 17 marzo 2014



RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO
arch. Elisa Tommasini

Elisa Tommasini



Comune di Modena
Settore Pianificazione territoriale e Trasformazioni edilizie
Servizio Pianificazione Urbanistica

PROTEZIONE	3973	14/05/10
13 MAG. 2016		
ASSEGNAZIONE	21	37
CLASSIFICAZIONE		

By P.01

Spett. AIMAG Spa - Reparto Reti
Ing. Davide De Battisti
Via Maestri del lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
PEC: segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

p.c. ATERSIR
Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna
per il Servizi Idrici e Rifiuti
Area Servizio Idrico Integrato
Viale Aldo Moro, 64
40127 Bologna
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: Parere di competenza: Progetto definitivo AIMAG 13/0061 denominato "Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l'interconnessione tra DN 700 in C.A. all'altezza di Via Ponte Nuovo in Comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in Via Morello Sud in Comune di Soliera".

in riferimento alla Vs istanza Prot. 2458, assunta agli atti del Comune di Modena con Prot. 44403 del 25.03.2016, relativa alla trasmissione del progetto definitivo: "Nuova rete DN 600 in ghisa per realizzare l'interconnessione tra DN 700 in C.A. All'altezza di Via Ponte Nuovo in Comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 in PVC esistente in Via Morello Sud in Comune di Soliera" (progetto AIMAG 13/0061; D.B. Cant. 13-2074);

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Modena in materia urbanistica, paesaggistica e di tutela del territorio e la richiesta di rinnovo della concessione lavori di scavo (n. 157513/2015 del 10.12.2015);

Preso atto dell'iter di approvazione dei progetti delle opere inerenti il Servizio Idrici Integrato (SII) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambiente), art. 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante";

Preso atto che il succitato art. 158 bis dispone che i progetti definitivi delle opere previsti nei programmi di intervento compresi nei piani di ambito siano approvati dagli Enti di governo (Atersir: Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici Integrati), sono anche Autorità espropriante;

Preso atto che l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, da parte di Atersir, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo alla costruzione dell'opera idraulica;

Preso atto che AIMAG Spa ha comunicato nei diversi incontri intercorsi che provvederà ad operare attraverso accordi bonari con i soggetti interessati dal passaggio delle infrastrutture;

Esaminata la documentazione tecnica progettuale predisposta da AIMAG Spa, al fine di presentare istanza ad Atersir, per l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 158 bis D:Lgs 152/2006;

Vista la tipologia dell'intervento definito nel progetto definitivo (rif. Elaborato A): le opere idrauliche rientrano nel complesso degli interventi che AIMAG Spa intende attuare sul sistema acquedottistico in gestione, al fine di ripristinare i livelli di servizio antecedenti gli eventi sismici del maggio 2012. Il nuovo tratto di rete di adduzione idrica per il tratto previsto nel Comune di Modena, da posizionarsi tra Via Ponte Nuovo e Via Morello Sud, ha uno sviluppo di circa 1 Km. La nuova tubazione sarà posizionata ad una profondità non inferiore a m 1,40 rispetto all'estradosso superiore della tubazione;

Visto il Piano Regolatore vigente, la Cartografia Integrata di PSC-POC-RUE: Tav4.02;

Viste le Autorizzazioni ottenute ed allegate al progetto presentato (Prot. 44410 del 25.3.2016).

Visto

che l'art. 12 comma 9 del Testo Coordinato delle norme di PSC-POC-RUE, del Piano Regolatore, precisa che "Per quanto attiene alle dotazioni di carattere generale - opere infrastrutturali diffuse - diverse dalle strade e ferrovie, esse sono ammesse nelle aree per vie di comunicazione e nella generalità del territorio extraurbano, fatte salve le prescrizioni previste nelle zone di interesse o tutela paesaggistica ed ambientale. La costruzione e la modificazione di vie di comunicazione, di condotte per il trasporto sul territorio di energia e fluidi, nonché di opere relative al sistema idrografico di superficie, ove non consistano in opere di viabilità classificate dall'art. 10.0, comma 2, è ammessa anche in assenza di specifiche indicazioni o previsioni da parte del Piano regolatore (come per la rete acquedottistica), a condizione che si tratti di progetti di pubblica utilità"

si comunica

che l'intervento proposto ricade nella casistica di cui sopra, per cui non comporta variante al Piano regolatore in quanto conforme allo strumento urbanistico comunale vigente.

Si rammenta tuttavia che qualora l'esecuzione delle opere dovesse richiedere l'avvio di procedure espropriative (condizione espressamente esclusa negli incontri intercorsi), l'opera deve essere prevista nel POC (Piano Operativo Comunale), condizione per la quale occorrerebbe quindi procedere preliminarmente a variante (artt. 36 bis e seg. LR 20/2000).

Si allega alla presente il parere di competenza della Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali in merito alla richiesta di autorizzazione paesaggistica.

che il progetto non interessa aree comunali. Il Comune di Modena è competente per l'attraversamento stradale delle tubazioni d'acqua in Via Ponte Nuovo.

Per quanto attiene la concessione lavori di scavo n 157513/2015 del 10.12.2015 (con scadenza, 03.02.2016) trattandosi di autorizzazione riferita all'anno 2015 e di lavori mai iniziati, è necessario presentare una nuova richiesta scavo per Via Ponte Nuovo civ. 39

Via Santini, 60 - 41123 Modena
Tel 059- 2032203
fax 059- 2032315
e-mail trasformazioneUrbana@cert.comune.modena.it

Resta inteso che qualora nel corso dell'iter autorizzativo dovesse emergere la necessità di provvedere a modifiche alle opere indicate nel progetto definitivo: AIMAG 13/0061, le stesse dovranno essere oggetto di specifico nuovo parere da parte del Comune di Modena.

La presente viene inviata per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, del quale dovrà esserne trasmessa copia a questo Ufficio.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Marcello Capucci



Documento prodotto mediante sistema automatizzato ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/93 e firmato digitalmente secondo le norme vigenti Legge 15 marzo 1997, n. 59, D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445, D.P.C.M. 13 gennaio 2004, D.lgs. n.82/2005, D.P.C.M 30 marzo 2009. Certificato rilasciato da Postecom CA3 Postecom Spa IT S.N. certificato 108542- Firmato da MARCELLO CAPUCCI - CPCMCL74H27F257M

Questo atto, datato e protocollato, è spedito con posta elettronica certificata. La data è quella del protocollo generale in uscita. Ai sensi dell'art. 48 comma 2, del D.LGS 7 3.2005 n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, la trasmissione a mezzo PEC equivale alla notificazione.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I vostri dati sono conservati nel rispetto del D.LGS 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti di legge relativi alle procedure edilizie.

Da sottoscrivere in caso di stampa: la presente copia composta di n. _____ fogli è conforme all'originale firmato digitalmente

Data _____

Firma _____



Comune di Modena

Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio
Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali

Rif. Int. N° 559
GF/fa

All'Ing. Maria Sergio
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
e Trasformazioni Edilizie
Via Santi 60
41123 Modena
PEC

OGGETTO: realizzazione di nuovo collegamento di adduzione idrica tra le reti esistenti in Via Morello Sud a Soliera e in Via Ponte Nuovo a Modena, in prossimità di Via Stradello Ponte Basso, 16. – PARERE DI COMPETENZA

Visto:

- la richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica presentata dal Sig. Dondi Antonio in qualità di legale rappresentante della società AIMAG S.p.A. assunta a protocollo generale al n. 34252 del 08/03/2016 avente ad oggetto un intervento di "realizzazione di nuovo collegamento di adduzione idrica tra le reti esistenti in Via Morello Sud a Soliera e in Via Ponte Nuovo a Modena" da realizzare sull'immobile, sito a Modena, in prossimità di Via Stradello Ponte Basso, 16 ed è identificato al Fg 17 mapp.155-24.
- la richiesta di rilascio di parere relativo alla conformità ambientale , paesistica , territoriale ed urbanistica dell'intervento inoltrata in data 25/03/2016 al Servizio Pianificazione Urbanistica del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie dal Dirigente del Servizio Idrico Integrato AIMAG Ing. Davide De Battisti ;

per quanto attiene alla conformità ambientale e paesistica si esprime il seguente parere di competenza:

Il danno ambientale è valutabile come nullo. La realizzazione del nuovo collegamento di adduzione idrica tra le reti esistenti non determina un peggioramento apprezzabile delle condizioni precedenti.

Essendo un'opera completamente interrata e che interessa zone prevalentemente coltivate e prive di elementi di rilevanza paesaggistica quali filari di alberature od esemplari arborei, l'impatto sulla flora e sulla fauna risulta limitato e concentrato alla fase di cantiere per lo più in lento movimento e con ripristino dello stato dei luoghi successivamente immediato alla posa della condotta. Solo nei due punti necessari all'attraversamento del fiume Secchia il cantiere avrà caratteristiche di staticità per un certo periodo di tempo, ma anche qui una volta terminati i lavori verrà ripristinato lo stato dei luoghi.

Quanto sopra si ritiene sussista conformità ambientale



per quanto attiene la **conformità paesistica** si precisa che la stessa viene rilasciata mediante autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.LGS.42/2004. Tale autorizzazione deve essere rilasciata in forma esplicita, per rilasciare l'autorizzazione paesaggistica occorre ottenere il parere vincolante della Soprintendente per le Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, in alternativa decorsi 60 giorni dalla ricezione, presso la Soprintendente, verrà confermata attraverso il silenzio-assenso, la proposta di provvedimento e rilasciata l'autorizzazione.

Attualmente si informa che:

- il progetto edilizio di che trattasi è stato sottoposto, in data 18-03-2016 alla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio (C.Q.), la quale ha espresso parere FAVOREVOLE;
- la proposta di provvedimento e la allegata relazione tecnica illustrativa, redatte a firma della Responsabile del procedimento ai sensi del comma 7 dell'art. 146 D.LGS.42/2004 sono state trasmesse alla Soprintendente in data 24-03-2016 prot. Gen. 43269;
- i termini per la conferma, attraverso il silenzio-assenso della Soprintendente per le Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, della proposta di provvedimento scadono il 23/05/2016

La Dirigente Responsabile del provvedimento
dr.ssa Giovanna Franzelli

Originale firmato e protocollato è agli atti del Settore Ambiente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....

(luogo) (data) (nome cognome)

.....

(qualifica) (firma)



Comune di Modena

Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio
Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali

Rif. Int. N° 559
GF/fa

Prot. 78553
del 24.05.2016

Spett.le
AIMAG S.P.A.
c.a. Dondi Antonio
Via Maestri del Lavoro n.38
41037 Mirandola (MO)

e p.c.:
Egr. Ing. Massimiliano Pignatti
c/o AIMAG S.p.A.
Via Maestri del Lavoro n.38
41037 Mirandola (MO)
pec: reparto.reti@pec.gruppaimag.it

4355	01/06/16
U 1 GIU. 2016	
ASSESSORI	Net D
CLASSIFICAZIONE	

BY

Alla dott.ssa Giovanna Paolozzi Strozzi
Soprintendente per le Belle arti e paesaggio
per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via IV Novembre, 5
40123 BOLOGNA
PEC

Al dr. Enrico Cocchi
Responsabile del Servizio valorizzazione e tutela del Paesaggio
Regione Emilia Romagna
Viale Aldo Moro, 30
40127 BOLOGNA
PEC

All'Ing. Maria Sergio
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie
Via Santi, 60
41123 Modena
PEC

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ZONE A VINCOLO PAESAGGISTICO

DECRETO LEGISLATIVO 22/01/2004 n.42 e successive modificazioni ed integrazioni.
D.P.C.M. 12.12.2005 - L.R 25/11/2002 n. 31

OGGETTO: realizzazione di nuovo collegamento di adduzione idrica tra le reti esistenti in Via Morello Sud a Soliera e in Via Ponte Nuovo a Modena, in prossimità di Via Stradello Ponte Basso, 16.



LA DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO:

- che l'art. 146 del D.LGS.42/2004, come modificato dal D.L. 70/2011 convertito in legge 106/2011, disciplina il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, dando atto, al comma 6, che la Regione può delegarne l'esercizio, per il rispettivo territorio, ai Comuni;
- che la L.R.30/11/2009 n.23 dispone la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
- che, ai sensi del comma 6 del citato art. 146 del D.LGS.42/2004, i Comuni esercitano le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, purché ci sia differenziazione tra le attività di tutela paesaggistica e le funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, per cui, al Comune di Modena la gestione dell'autorizzazione paesaggistica è in capo al Settore Ambiente, mentre la gestione dei titoli abilitativi edilizi è in capo al Settore Trasformazione urbana e qualità edilizia;
- che, nell'ambito del Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio, il Dirigente Responsabile di Settore, arch. Marco Stancari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 241/1990 e s.m., ha attribuito, con provvedimento prot. gen n.125244/2014 del 07/10/2014, alla dr.ssa Giovanna Franzelli, la responsabilità sia del procedimento, sia del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTO:

- vista la richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica presentata dal Sig. Dondi Antonio in qualità di legale rappresentante della società AIMAG S.p.A. assunta a protocollo generale al n. 34252 del 08/03/2016 avente ad oggetto un intervento di "realizzazione di nuovo collegamento di adduzione idrica tra le reti esistenti in Via Morello Sud a Soliera e in Via Ponte Nuovo a Modena" da realizzare sull'immobile, sito a Modena, in prossimità di Via Stradello Ponte Basso, 16 ed è identificato al Fg 17 mapp.155-24;

CONSIDERATO:

- che sull'area, oggetto di intervento insiste un vincolo paesaggistico, in quanto tale area è posta all'interno della fascia tutelata di 150 metri dal corso d'acqua Fiume Secchia, tutelata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) D.Lgs.42/2004 e s.m.i. e pertanto l'intervento edilizio è subordinato al conseguimento della preventiva autorizzazione paesaggistica, prevista dall'art. 146 D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO:

- che sulla base della relazione paesaggistica, redatta ai sensi dell'art 2 del D.P.C.M. 12.12.2005, l'intervento edilizio risulta:
 - conforme alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici (PTPR, PTCP) recepiti dal vigente PSC;
 - compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio;
 - congruente con i criteri di gestione dell'immobile e di tutela ordinaria del bene tutelato;



DATO ATTO:

- che il progetto edilizio di che trattasi è stato sottoposto, in data 18-03-2016 alla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio (C.Q.), la quale ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

VISTI :

- la **proposta di provvedimento** del 24-03-2016, con allegata la relazione tecnica illustrativa, redatte a firma della Responsabile del procedimento ai sensi del comma 7 dell'art. 146 D.LGS.42/2004 (posta agli atti) e trasmesse alla Soprintendente con lettera del 24-03-2016 prot. gen. 43269;
- la lettera datata 24-03-2016 prot. 44006 con cui la Responsabile del procedimento ha comunicato ai privati interessati **l'avvio del procedimento** di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e l'avvenuta trasmissione degli atti alla Soprintendente;
- che sono decorsi 60 giorni dalla ricezione, presso la Soprintendente, della proposta di provvedimento della Responsabile del procedimento, senza che la Soprintendente abbia reso il suo parere, per cui la Responsabile del procedimento ha confermato la propria proposta di provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. 22.1.2004 n.42 s.m.i.
- il D.P.R. 09.07.2010 n.139
- il D.P.C.M. 12.12.2005
- il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
- la Legge Regionale L.R 25.11.2002 n. 31;
- l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali E.-R.(ai sensi dell'art.46 L.R.31/2002)
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'art. 107 del T.U. Enti locali n.2267/2000;
- l'art. 74 dello Statuto del Comune di Modena;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

RILASCIA

L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine all'intervento edilizio, dettagliatamente descritto in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, confermando i contenuti della proposta di provvedimento della Responsabile del procedimento e ritenuta pertanto esistente la compatibilità paesaggistica del progetto edilizio presentato.



Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, **la presente autorizzazione ha inoltre validità** anche nei casi seguenti:

_ per richiesta di altre eventuali piccole modifiche all'intero progetto in corso di realizzazione che si presentino durante i lavori per sopravvenute necessità tecniche (relativamente a prospetti, finiture, area cortiliva e impianti accessori).

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, inoltre, **l'ufficio tecnico di questo comune** in accordo con l'ufficio preposto al rilascio della autorizzazione paesaggistica, **valuta la possibilità di poter procedere senza richiesta di ulteriore autorizzazione paesaggistica** basandosi sul solo parere di "CQ" da considerarsi obbligatorio e vincolante, nei casi seguenti:

_ per eventuali future richieste di variazione che eccedano modeste esigenze tecniche di cui sopra, non siano in contrasto con l'interesse tutelato, conservino scelte coloristiche di tipo tradizionalmente in uso e siano identificabili come interventi di "lieve entità" ai sensi dell'allegato "I" del D.P.R. n. 139 del 9 lug. 2010, ed attinenti all'immobile considerato, ad esclusione delle opere di detto allegato corrispondenti ai punti seguenti:

- "1." (aumenti di superficie o volume), se non necessari all' adeguamento della normativa antisismica o al contenimento dei consumi energetici;
- "7." (autorimesse pertinenziali);
- "9." (manufatti accessori o volumi tecnici);

Si sottolinea infine che rimangono attive le prescrizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate.

La presente autorizzazione paesaggistica è efficace, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 146, comma 4 D.lgs.42/2004 e successive modificazioni e integrazioni, per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Per data di rilascio si intende la data d'assunzione a protocollo generale di questo provvedimento.

La Dirigente Responsabile del provvedimento
dr.ssa Giovanna Franzelli

Una copia di questa autorizzazione paesaggistica, datata, protocollata e firmata, viene inviata al Dirigente Responsabile del Settore Trasformazione urbana e qualità edilizia, per quanto di competenza.



COME RICHIEDERE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento e del provvedimento è la dr.ssa Giovanna Franzelli (giovanna.franzelli@comune.modena.it) tel.059/203.2287.

Referente tecnico di questa pratica è il geom. Fabio Alberti (fabio.alberti@comune.modena.it) tel.059/203.3676.

L'ufficio presso il quale si può esercitare il diritto di accesso agli atti e alle informazioni è l'Ufficio dell'U. S. Servizi Pubblici Ambientali al Settore Ambiente, Protezione Civile, Infrastrutture, Mobilità e Sicurezza del Territorio, in Via Santi n. 40. Questo ufficio riceve nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.00 – dalle 14.30 alle 18.00

COME PRESENTARE RICORSO:

(comunicazione ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Contro il presente provvedimento è possibile presentare:

Ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto

o, in alternativa

Ricorso al Presidente Della Repubblica, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto

LEGGE SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI:

I vostri dati sono trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 "Codice in materia di dati personali" e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti di legge relativi alle procedure edilizie.

Originale, firmato e protocollato. è agli atti del Settore Ambiente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....
(luogo) (data) (nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(Firma)

5378	12/07/16
12 LUG. 2016	
ASSEG.	reti
CLASSIF.	



COMUNE DI MODENA

Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzione Urbana
Servizio Urbanizzazioni e Riqualificazioni dello spazio pubblico

CONCESSIONE LAVORI di SCAVO

N° 93585/2016 del 08/07/2016

Oggetto: Richiesta scavo Via PONTENUOVO civ. 39

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE DELLA CITTÀ

- Vista la **Richiesta Prot. 93585 del 22/06/2016** presentata da AIMAG S.P.A. , sede in Via Maestri Del Lavoro civ. 38 - 41037 Mirandola (MO), referente **Ing. Dario Mammo Zagarella** (cell. 360.107.1176 - PEC reparto.reti@pec.gruppoaimag.it),

volta ad ottenere l'autorizzazione per uno scavo A CIELO APERTO in

VIA PONTENUOVO civ. 39,

per POSA CONDOTTA IDRICA

(Dim. scavo/i: m. 10,00 x 1,50 x h. 2,00);

- Visto il D. Lgs. n.285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada);

- Visto il D.P.R. n.495 del 16/12/1992 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada);

- Visti i vigenti regolamenti comunali;

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.715 del 30.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla disciplina per l'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino nelle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale;

- Visto il parere favorevole espresso dai competenti Uffici Tecnici comunali (Opere Idrauliche, Manutenzione verde stradale, Manutenzione Quartieri, Traffico) sulla domanda stessa e sui relativi allegati;

- Ritenuto di accogliere per i sopra indicati motivi la richiesta suddetta;

- Visto l'art. 74 dello Statuto Comunale;

- Visto il provvedimento del Sindaco n. 120750/II.10 del 30.09.2014;

- Il riempimento dello scavo deve avvenire secondo le modalità previste dall'**Art.6 p.to 3** del Disciplinare Scavi vigente con possibilità di utilizzare per il riempimento, in luogo del misto granulometrico di origine calcarea stabilizzato, uno stabilizzato frantumato riciclato 0/30 per sottofondi e rilevati stradali a condizione che sia dotato di apposito certificato di controllo della produzione in fabbrica secondo la normativa UNI EN 13242 e in grado di ottenere risultati alla prova di carico su piastra conformi alle specifiche di cui all' **Art. 9 p.to 1** dell'anzidetto Disciplinare.

- Dato atto che sono state verificate eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori e/o legali rappresentanti, soci e dipendenti con poteri decisionali dell'impresa / ente / cooperativa ed il Dirigente del Settore scrivente, il Funzionario sostituito da esso delegato e/o il Responsabile del Procedimento con esito negativo, non sussistendone;

Fatti salvi:

- i diritti di terzi ed in particolare quelli dei proprietari delle aree, eventualmente interessate dall'intervento, sulle quali insiste un uso pubblico;
- i dettami del PSC, POC e RUE in contrasto con le previsioni progettuali contenute nell'istanza succitata e relative modifiche;

CONCEDE

il permesso ai lavori di scavo innanzi citati alle condizioni tutte previste dal Disciplinare Scavi nonché alle ulteriori clausole di seguito riportate.

Si ricorda altresì che, salvo diverse disposizioni:

- prima dell'inizio lavori, il concessionario deve darne comunicazione nelle modalità previste dall'Art.5 lettera b) del Disciplinare Scavi vigente;
- il riempimento dello scavo deve avvenire secondo le modalità previste dall'Art.6 p.to 3 del Disciplinare Scavi vigente;
- entro 48 ore dall'avvenuto riempimento dello scavo, deve essere ripristinato lo strato di binder nelle modalità previste dall'Art.6 p.to 4 del Disciplinare Scavi vigente, oltre alla segnaletica orizzontale;
- a seguito dell'avvenuto ripristino dello strato di binder, il concessionario deve darne comunicazione nelle modalità previste dall'Art.5 lettera d) del Disciplinare Scavi vigente;
- entro 4 (quattro) mesi dalla data di fine dei lavori, l'intervento dovrà essere fresato, spruzzato di emulsione bituminosa, steso un manto d'usura in conglomerato bituminoso e sigillatura dei giunti tramite stucco bituminoso a caldo e successiva sabbiatura, nonché il ripristino della segnaletica orizzontale, come previsto dall'Art.6 p.to 5 del Disciplinare Scavi vigente;
- a seguito dell'avvenuto ripristino della pavimentazione stradale con tappeto di usura, il concessionario deve darne comunicazione, nelle modalità previste dall'Art.5 lettera e) del Disciplinare Scavi vigente.

Il concessionario ha l'obbligo, ogni qualvolta l'Amministrazione comunale chiede posizione e tracciabilità dei sottoservizi, di presentare un planimetria dettagliata e quotata dei sottoservizi presenti:

tutti i sopralluoghi da parte dell'ente preposto si intendono GRATUITI.

La presa in carico della manutenzione del manto stradale, da parte dell'Amministrazione comunale, non avverrà prima di 2 (due) anni dall'attestazione di avvenuta fine "ripristino pavimentazione".

La presa in carico della manutenzione della fondazione stradale, da parte dell'Amministrazione comunale, non avverrà prima di 5 (cinque) anni di avvenuta fine "ripristino pavimentazione", eccezion fatta per quei riempimenti eventualmente assoggettati a prova alla piastra.

Copia della presente dovrà essere conservata in cantiere, unitamente a copia della mail di comunicazione d'inizio lavori.

L'efficacia della presente concessione è subordinata all'ottenimento dell'Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico, dell'ordinanza di viabilità ed al pagamento anticipato della TOSAP, quando dovuta.

La presente concessione ha validità di giorni 176 naturali e consecutivi dalla data di rilascio, salvo proroghe da concedersi per giustificati motivi.

L'intervento di scavo in oggetto dovrà essere eseguito in conformità al Disciplinare Scavi vigente dal 01.01.2014 e seguendo le prescrizioni di seguito riportate:

- il periodo di tempo accordato per l'esecuzione dei lavori è da intendersi stabilito in gg. 10 naturali e consecutivi a partire dalla data riportata nella comunicazione di inizio lavori;

- per quanto di competenza dell'Ufficio Manutenzione Strade – Quartiere 2
(ref. geom. Visciano Giuseppe - cell. 329.650.8118 - mail: giuseppe.visciano@comune.modena.it)
si esprime parere favorevole alle condizioni del Disciplinare di Scavo del Comune di Modena.
Per il ripristino definitivo: si prescrive una particolare attenzione al ripristino dell'attraversamento stradale sul quale andrà costipato con cura il materiale di riempimento, in finitura andrà poi fresato il manto di usura per una larghezza di 5 metri in allargamento verso dx e sx lungo l'asse dello scavo a tutta sezione stradale e per una profondità minima di cm 5, provvedendo poi al suo ripristino;
- per quanto di competenza dell'Ufficio Traffico – Quartieri 2 e 3
(ref. geom. Montanari Cristina – cell. 320.4727978– mail: cristina.montanari@comune.modena.it)
si esprime parere favorevole A CONDIZIONE CHE:
 - sia comunque garantito il transito dei veicoli durante l'esecuzione dei lavori;
 - i lavori siano eseguiti dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00;
- per quanto di competenza dell'Ufficio Manutenzione Verde Stradale – Quartiere 2
(referente p.a. Luppi Claudio – cell. 320.436.6357 – mail: claudio.luppi@comune.modena.it)
è concesso parere favorevole;
- per quanto di competenza del reparto Sistema Reti Fognarie, Hera SOT Modena
(referente: Sansoni Alessandro 329.7367208, e-mail: alessandro.sansoni@gruppohera.it),
Nel tratto di strada indicato nella richiesta, non è censita nessuna tubazione di fognatura pubblica.
Si concede parere favorevole a condizione che si presti attenzione nella realizzazione dello scavo indicato;
- che ogni danno ai manufatti della rete scolante, di qualsiasi tipo ed entità, verrà riparato a regola d'arte, a totale cura e spese del concessionario, in ottemperanza a tutte le disposizioni impartite dall'Amministrazione comunale e nel rispetto della legislazione vigente.

Il presente provvedimento potrà essere oggetto di verifiche a campione da parte degli Uffici competenti.

Il Responsabile del Servizio Urbanizzazioni e
Riqualificazioni dello spazio pubblico
arch. Alessio Ascari
(documento firmato digitalmente)

Scadenza: 31/12/2016



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX o MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bologna,

18 DIC 2015

AIMAG S.p.a.
Via Maestri del Lavoro,38
41037 Mirandola (MO)

c.a. Massimiliano Pignatti

anticipata via PEC
segreteria.aimag@legalmail.it

p.c. InTerras Soc. Coop.
via P. Togliatti, 14
47012 Civitella di Romagna (FC)

info@interras.com

Prot. N. 13704
Class. 34.19.04/20

Pos. Archivio B/S
Allegati 1

OGGETTO: Soliera (MO) - AIMAG - Nuova rete DN 600 in Ghisa per realizzare l'interconnessione tra il DN 700 in C.A. all'altezza della via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 esistente in via Morello Sud. Parere di competenza ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006

Con riferimento all'oggetto,

- esaminata la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 95 D.Lgs. 163/2006, redatta dalla dott. ssa Chiara Cesarini di In Terras soc. coop., ricevuta il 16/11/2015 con prot. n. 12864;
- considerato che, sulla base delle risultanze di tale redazione, l'areale in esame, presenta un rischio archeologico alto;
- preso atto della natura delle opere e delle profondità massima di scavo, di ca. 2,5 m dal p.d.c. in corrispondenza degli scavi a cielo aperto e di 2 m dal p.d.c. in corrispondenza delle nicchie di spinta per gli attraversamenti con metodologia T.O.C.;

questa Soprintendenza richiede l'attivazione della prima fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex Art. 96 co.1 lett.a del D.Lgs.163/2006, che consiste nella progettazione ed esecuzione di sondaggi archeologici preliminari, fino alla profondità massima di progetto, tali da garantire una adeguata campionatura dell'area di indagine e finalizzati a verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione di eventuali resti archeologici. Si richiede inoltre che, relativamente agli attraversamenti delle interferenze mediante T.O.C., vengano progettati sondaggi preliminari in corrispondenza delle nicchie di spinta.

Si rammenta che le indagini sopra indicate, da sottoporre alla validazione di questo Ufficio, dovranno essere realizzate da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui si rinverranno depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Tali indagini

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 ☎ 051.223773 - 051.220675 - 051.224402 - Fax 051.227170

✉ sar-ero@beniculturali.it - ✉ certificata.mbac sar ero@mailcert.beniculturali.it - sito web: www.archeobologna.beniculturali.it

dovranno comprendere la documentazione grafica e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati in locali appositamente predisposti.

Sulla base delle risultanze delle indagini preventive, che potrebbero evidenziare l'eventuale presenza di elementi ostativi tali da rendere necessarie modifiche al progetto, questo Ufficio esprimerà parere favorevole o valuterà ulteriori prescrizioni.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini e del nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Si allega, per fini amministrativi e contabili, copia della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Distinti saluti,

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati 

Referenti istruttoria
Dott.ssa Sara Campagnari
sara.campagnari@beniculturali.it

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po
Sede di Modena
stbpo@postacert.regione.emilia-romagna.it



AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA	
PROG. N° 6077	DATA 14/08/15
17 AGO. 2015	
ASSEGNAZIONE	PAI - S.
CLASSIFICAZIONE	

p.c. AIMAG
Via Maestri del Lavoro 38
41037 Mirandola (MO)
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it
giulio.gelati@aimag.it

Modena, 14.08.2015 Prot. 24201
Classifica: 6.10.20

Oggetto: PROCEDIMENTO MO14T003 PARERE IDRAULICO DI COMPETENZA
ATTRAVERSAMENTO INTERRATO DEL FIUME SECCHIA IN PROSSIMITA' DELL'ATTRAVERSAMENTO STRADALE
MODENA-SOLIERA DENOMINATO "PONTE DELL'UCCELLINO" PER POSA DI NUOVA CONDOTTA IDRICA NEI
COMUNI DI MODENA E SOLIERA (MO)
Richiedente: AIMAG SPA, Via Maestri del Lavoro 38 – 41037 Mirandola (MO)

VISTA la richiesta di parere idraulico di competenza del Servizio Tecnico di Bacino degli affluenti del Po (sede di Modena) relativo alla domanda di concessione del terreno demaniale del fiume Secchia per la realizzazione di un attraversamento interrato in prossimità dell'attraversamento "Ponte dell'Uccellino" nei comuni di Modena e Soliera (procedimento MO14T003, PG 2014.006564 del 07.03.2014, prot AIPO n. 8764 del 26.03.2014);

ESAMINATA la documentazione tecnica progettuale predisposta e le successive integrazioni trasmesse ad AIPO in data 24.02.2015;

PRESO ATTO CHE l'intervento proposto consiste nella realizzazione di un attraversamento per posa di nuova condotta idrica di lunghezza di 440 m in prossimità del ponte dell'Uccellino, posto ad una distanza di circa 45 m verso nord rispetto allo stante (caposaldo) n. 60 AIPO in sinistra idraulica e perpendicolare all'asse fluviale. In particolare è prevista la posa con la tecnica TOC di una condotta in ghisa protetta da tubo in polietilene ad una profondità non inferiore a 10 m rispetto al fondo dell'alveo fluviale;

VISTO il T.U. - R.D. 25.07.1904 n. 523,

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po),

VISTA la Direttiva Direttoriale prot. n. 35032 del 03.10.2012,

1

Referente: Dott. Ing. Federica Pellegrini
SETTORE:
AREA: Po Emiliano
UFFICIO: Modena

fascicolo 1868/2015A

Via Fonteraso 15 – 41121 MODENA
Tel. 059 225244
www.agenziapo.it
ufficio.mo@agenziapo.it ufficio.mo@cert.agenziapo.it

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore,

ESPRIME PARERE POSITIVO
PER I SOLI ASPETTI IDRAULICI AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 E DI COMPATIBILITA' AI SENSI DEL PAI

alla realizzazione dell'intervento così come previsto negli elaborati trasmessi e successivamente integrati, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il parere favorevole si intende accordato per quanto illustrato negli elaborati trasmessi dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico di Bacino degli affluenti del Po (sede di Modena) nella nota avente prot. PG 2014.006564 del 07.03.2014 (prot. AIPO n. 8764 del 26.03.2014) come integrati con nota del 24.02.2015;
2. L'intervento autorizzato consiste nella realizzazione di un attraversamento per posa di nuova condotta idrica di lunghezza di 440 m in prossimità del ponte dell'Uccellino, posto ad una distanza di circa 45 m verso nord rispetto allo stante (caposaldo) n. 60 AIPO in sinistra idraulica e perpendicolare all'asse fluviale. In particolare è prevista la posa con la tecnica TOC di una condotta in ghisa protetta da tubo in polietilene ad una profondità non inferiore a 10 m rispetto al fondo dell'alveo fluviale, così come descritto nei succitati elaborati.
3. Durante l'esecuzione dei lavori in parola, dovranno essere attuati tutti i provvedimenti che all'atto esecutivo l'Ufficio Operativo di Modena riterrà necessari nei riguardi della salvaguardia del buon regime idraulico, delle opere idrauliche e delle proprietà demaniali. Resta inteso che in fascia A-B non sarà autorizzata la presenza di strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico del fiume Panaro costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento.
4. Ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato dall'Ufficio Operativo di Modena; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta concessionaria.
5. È fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto.
6. Sia garantito al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali, alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici.
7. Analogamente dovrà essere garantito l'accesso ed il transito anche ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai titolari ed al personale dipendente delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPO.

2

8. Il Concessionario dovrà comunicare all'Ufficio Operativo di Modena per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori e quelle relative a eventuali sospensioni affinché possa essere svolto dal personale AIPO le opportune verifiche e controlli; a lavori ultimati dovrà inoltre trasmettere idonea dichiarazione asseverata del Direttore dei Lavori che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia".

Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. *Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere consegnato ad AIPO il progetto esecutivo completo di relazione geologica/geotecnica che, in base ai risultati della campagna di indagini geognostiche che il richiedente ha confermato di voler eseguire prima dell'inizio dei lavori, potrà confermare che le caratteristiche geomeccaniche del sito si prestano all'applicazione della TOC;*
2. *I materiali e le relative protezioni che costituiscono l'attraversamento in argomento dovranno garantire adeguata protezione e durabilità nel tempo; a tal proposito si suggerisce di utilizzare un tubo di acciaio anziché in polietilene a protezione del tubo in ghisa;*
3. *La profondità di posa della condotta dovrà essere a non meno di 10 m di profondità rispetto al punto più depresso del fondo alveo, come risultante dai rilievi topografici/batimetrici ad uopo eseguiti dal richiedente;*
4. Nel disciplinare di concessione dovrà essere espressamente riportato che qualunque eventuale danno a persone e cose, che dovesse verificarsi durante la fase realizzativa dei lavori e successivamente durante la fase di esercizio, sarà a totale carico del Concessionario, che rimarrà sempre direttamente responsabile dei possibili riflessi idraulici dell'opera ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e cose, manlevando e tenendo indenne AIPO da qualsiasi responsabilità in merito;
5. Al medesimo disciplinare dovrà essere allegato idoneo piano di dismissione dell'impianto da attuare al termine della concessione, così come in caso di rinuncia, ed a ripristinare lo stato dei luoghi, salvo espressa richiesta dell'AIPO che, per motivi di servizio o di pubblica incolumità, potrà disporre il mantenimento, senza spese per il Concessionario e senza che lo stesso possa accampare richieste di sorta per danni o risarcimenti.
6. In nessun caso il Concessionario potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere.
7. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/08 il Concessionario dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, in particolare al pericolo esistente in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori ed effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua. Mezzi ed uomini dovranno essere allontanati dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza del personale.
8. L'accesso e l'uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua del Concessionario.
9. Il Concessionario dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne, i giorni di inattività e festivi in modo tale da impedire l'accesso ai siti a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni, le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali, dovranno essere sistemati in aree non esondabili.

10. In corrispondenza del cantiere dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori.
11. Resta in ogni caso a carico del Concessionario ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere per tutta la durata dei lavori, effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua.
12. A lavori ultimati saranno a totale carico del Concessionario tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compreso le rampe e le piste arginali utilizzate dai mezzi di lavoro.

Art. 3 - DISPOSIZIONI FINALI

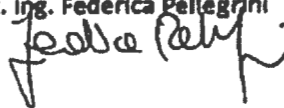
1. L'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Concessionario e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'AIPO ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena.
2. Per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile.
3. Sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.
4. Si fa riserva di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola; in caso di inadempimento, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Concessionario.
5. In corrispondenza della località ove debbono realizzarsi le opere autorizzate, il Concessionario dovrà porre in sito una tabella con indicati gli estremi della concessione.

Resta inteso che qualora nel corso dell'iter autorizzativo dovesse emergere la necessità di prevedere modifiche alle opere sino ad ora progettate ed agli atti di Questa Agenzia, o di integrare le stesse con opere accessorie, queste dovranno essere oggetto di specifico nuovo parere da parte di questa Agenzia.

La presente viene inviata per l'eventuale stipula della concessione, della quale dovrà esserne trasmessa copia a questo Ufficio.

D'ordine del Dirigente
Dott. Ing. Ivano Galvani

La responsabile dell'Ufficio
Dott. Ing. Federica Pellegrini



pc Dirigente, Ing. Baldini, Ufficio Concessioni/demanio/polizia idraulica

4

Referente: Dott. Ing. Federica Pellegrini
SETTORE:
AREA: Po Emiliano
UFFICIO: Modena

Via Fonteraso 15 - 41121 MODENA
Tel. 059 225244
www.agenziapo.it

ufficio-mo@agenziapo.it ufficio-mo@cert.agenziapo.it

PG.2016. 0249623
del 08/04/2016Spett.le AIMAG SPA
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)

PROT. N° 3183	DATA 18/04/16
18 APR. 2016	
ASSEGNAZIONE	R/DET
CLASSIFICAZIONE	

**OGGETTO: OGGETTO: Procedimento n° mo14t0003; concessione n. 5344 del 06/04/2016.
NOTIFICA DETERMINA DI CONCESSIONE.**

Le trasmettiamo la determinazione dirigenziale di concessione per uso attraversamento acquedottistico TOC del fiume Secchia nei comuni di Modena e Soliera (MO).

La suddetta trasmissione ha validità di consegna in originale della determina di concessione.

La informiamo che la concessione scadrà in data 31/12/2034 ed entro tale data, dovrà essere presentata domanda per l'eventuale rinnovo; in mancanza della domanda di rinnovo non si potrà utilizzare il terreno demaniale in concessione oltre la suddetta data: l'occupazione senza titolo è perseguibile a norma di legge.

Le ricordiamo che ogni anno, entro il 31 marzo, senza ulteriori avvisi, dovrà pagare il canone di concessione annuo anticipato pari a € 649,50 (ultimo pagamento il 31 marzo 2034), utilizzando una delle seguenti modalità:

- con i bollettini di conto corrente postale **001018766103**,
- oppure con bonifico bancario sul conto corrente postale codice IBAN IT-94-H-07601-02400-001018766103, Intestato alla Regione Emilia Romagna – STB 445 Strada G. Garibaldi, 75 - 43121 Parma, somme dovute utilizzo beni demanio idrico;

per i versamenti di cui ai punti a) e b) dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

Canone demanio idrico per l'anno _____, comune, _____ c.a.p. _____ e sigla provincia(____) dell'area demaniale in concessione. pratica n°.MO14T0003 (n°.SISTEB).

Copia dell'avvenuto pagamento del canone annuale dovrà essere inviato al seguente indirizzo:
Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po - Via Fonteraso, 15- (41121 Modena oppure inviata a mezzo FAX al n. 059 248750 indicando il numero del procedimento in oggetto.

Per eventuali chiarimenti può telefonare a: Casari Maria Cristina 059 248716 oppure a Coratza Cinzia 059 248717.

Cordialmente.

Errico Zobbi

Titolare della Posizione Organizzativa
Gestione Tecnico amministrativa delle
aree del demanio idrico area orientale
Documento firmato digitalmente

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stbpo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stbpo@regione.emilia-romagna.it

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/chi-siamo/servizi-tecnici-di-bacino/stb-po>

www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____
INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. | 1353 | | | | | Fasc. | 2016 | |

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del dirigente DETERMINAZIONE

Num. 5344 del 06/04/2016

Proposta DPG/2016/5146 del 24/03/2016

Struttura proponente SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Funzionario/i estensore/i CASARI MARIA CRISTINA

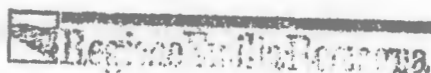
Oggetto MO14T0003 - COMUNI: SOLIERA (MO) E MODENA - CONCESSIONARIO: AIMAG SPA - CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO TOC FIUME SECCHIA DIAMETRO 600 AD USO ACQUEDOTTO.

Publicazione ai sensi dell'Art.23 D.Lgs. 33/2013

Pareri/Firme

Parere di regolarità amministrativa **ZOBBI** **ERRICO** data 31/03/2016

Autorità emanante
SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
Adottante IL RESPONSABILE
Firmatario CAPUANO FRANCESCO
Iter di approvazione previsto Atto del Dirigente



Si attesta che... n. 82 art.
che fa
8... è
sistema
ogni ed è
in tutte le sue componenti



P.O. Gestione Tecnico-Administrativa
P.O. Area...
M.E.
Zubbi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 5344 del 06/04/2016

Proposta: DPG/2016/5146 del 24/03/2016

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: MO14T0003 - COMUNI: SOLIERA (MO) E MODENA - CONCESSIONARIO:
AIMAG SPA - CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO TOC
FIUME SECCHIA DIAMETRO 600 AD USO ACQUEDOTTO.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL
PO

Firmatario: FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 06/04/2016

SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO IL RESPONSABILE

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la L.R. 30 aprile 2015 n. 2;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913 e la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007";
- la determinazione n. 3482 del 24/03/2015 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale e Difesa del suolo e della Costa";
- la delibera di Giunta Regionale n. 335 del 31/03/2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione n. 12120 del 29/01/2016 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 4087 del 03/04/2015 "Conferma di precedenti atti organizzativi;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015.

VISTA la domanda pervenuta in data 27/01/2014 della Ditta AIMAG SPA C.F. 00664670361, tendente ad ottenere la concessione per la realizzazione di attraversamento in perforazione con condotta idrica, pertinenza demaniale del fiume Secchia, contraddistinto al foglio 17 mappali 22 - 23 - 149 - 161, in comune di Modena e foglio 53, mappale 116 del comune di Soliera (MO),

PRESO ATTO della pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 30/12/2016 nel BURER n. 342, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004 non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

VISTO gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

VISTE le risultanze positive contenute nel nulla osta idraulico n. 24201 in data 14/08/2015 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);

DATO ATTO che il richiedente:

- ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 25/02/2016 ha versato l'importo di €.649,50, a titolo di deposito cauzionale, sul c/c 00367409 oppure con bonifico bancario presso Unicredit SPA - Codice IBAN: IT 15 H 02008 02435 000003010203, intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale ed introitate sul capitolo 07060 - Depositi cauzionali passivi;
- ha versato l'importo di € 541,00, quale canone anticipato per il periodo 01/03/2016 - 31/12/2016, introitato sul capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione del demanio e patrimonio indisponibile (art. 6 L.R. 25.02.2000 n. 10)" delle entrate del Bilancio Regionale;

DATO ATTO INOLTRE del parere di regolarità amministrativa allegato, espresso dal geom, Errico Zobbi titolare della Posizione Organizzativa "Gestione Tecnico Amministrativa delle aree del demanio idrico - area orientale";

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla Ditta AIMAG SPA C.F. 00664670361, la concessione sottodescritta:

Corso d'acqua: fiume Secchia;

Comune: Modena e Soliera (MO)

Identificazione catastale: foglio 17 mappali 22 - 23 - 149 - 161, in comune di Modena e foglio 53, mappale 116 del comune di Soliera (MO);

uso: attraversamento in perforazione con condotta idrica;

secondo gli elaborati, che vistati dal Responsabile del Servizio si allegano in n° di «N_allegati_alla_determina» al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Le opere sopraindicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni degli articoli seguenti:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

- Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

E' a totale cura e onere del concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette;

ART.2 - La presente concessione decorre dal 01/03/2016 e scadrà il 31/12/2034 (durata 18 anni e 10 mesi).

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 - Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART.5 - L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preventivamente al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po, Sede di Modena;

ART.6 - Rispetto prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico n. 24201 in data 14/08/2015 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO);

ART.7 - Per la concessione di cui all'art. 1, **il canone annuo**, ai sensi del punto 3 art. 20 della L.R. 7/2004, e successive modifiche e integrazioni, ammonta a **Euro 649,50 e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo.**

Il suddetto canone dovrà essere versato in una delle seguenti modalità:

a) bollettino c/c postale n. 1018766103,

b) Bonifico Bancario codice IBAN IT-94-H-07601-02400-001018766103 di (Poste Italiane), intestato alla Regione Emilia Romagna, STB 445 Strada G. Garibaldi, 75 - 43121 Parma, somme dovute utilizzo beni demanio idrico.

Canone demanio idrico per l'anno _____. comune, _____
c.a.p. _____ e sigla provincia(____) dell'area
demaniale in concessione. pratica n°.MO14T0003
(n°.SISTEB).

Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad
aggiornamento ISTAT in conformità ai valori definiti con
Deliberazione di Giunta come previsto dalla D.G. n.
913/2009;

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi
dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare
del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle
Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del
27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati
dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere
esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla
vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Dott. Ing. Francesco Capuano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Errico Zobbi, Titolare della Posizione organizzativa GESTIONE TECNICO - AMMINISTRATIVA DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO - AREA ORIENTALE, "a ciò delegato con determinazione n° 4087/2015 del Responsabile del Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po, Francesco Capuano"

esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/5146

data 31/03/2016

IN FEDE

Errico Zobbi



CONORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA	
PROT. N.	DATA 21/09/15
24 SET. 2015	
ASSEGNAZIONE.....	SIT
CLASSIFICAZIONE.....	

Spett. le
AIMAG S.P.A.
Via Maestri del Lavoro n° 38
41037 MIRANDOLA MO

segreteria.aimag@legalmail.it

Oggetto: Rilascio autorizzazione n° 22186 in comune di SOLIERA - GK 2015/171

- Vista la richiesta protocollo n° 3025 del 11/04/2014 (Progetto n° 13-0061) e successiva richiesta integrazione protocollo n° 4125 del 28/05/201, agli atti di questo Ente rispettivamente con protocollo n° 5423 del 17/04/2014 e con protocollo n° 7537 del 05/06/2014;
 - Vista l'Autorizzazione n° 21974 in comune di Soliera;
 - Vista la successiva richiesta di modifica ed integrazione con protocollo n° 6412 del 03/09/2015, agli atti di questo Ente con protocollo n° 13424 del 11/09/2015 all'Autorizzazione n° 21974/Soliera;
 - Ai sensi dell'art. 137 del R.D. 8 maggio 1904 n° 368, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella Convenzione del 28 settembre 1997 n° 155 di Repertorio, registrata a Reggio Emilia al n° 8650 At ti Privati il 14 ottobre successivo, a condizione che i lavori di adeguamento richiesti siano eseguiti in conformità alle norme tecniche vigenti in materia;
- si rilascia

AUTORIZZAZIONE

per la realizzazione di n° 8 attraversamenti e n° 5 parallelismi con tubazione acquedotto in comune di Soliera, di cui al Progetto 13-0061 "Nuova rete DN 800 in ghisa, per realizzare l'interconnessione tra il DN 700 in c.a. all'altezza della Via Ponte Nuovo in comune di Modena (Passo Uccellino) e la rete DN 500 esistente in Via Morello Sud località Limidi in comune di Soliera", con le seguenti prescrizioni:

- 1) **ATTRAVERSAMENTO CAVO ARGINETTO, MAP. 288 DEL FG. 42:** la guaina del tubo acquedotto sarà posata ad una quota tale da avere un franco non inferiore a m 1,00 dal fondo del cavo consorziale;
- 2) **ATTRAVERSAMENTO SCOLO ZAPPELLACCIO, MAP. 36 DEL FG. 43:** la guaina del tubo acquedotto sarà posata ad una quota tale da avere un franco non inferiore a m 1,00 dal fondo del cavo consorziale;
- 3) **PARALLELISMO SCOLO ZAPPELLACCIO, MAP. 27 DEL FG. 43:** il parallelismo sarà posato a m 5,00 dal ciglio nord del canale di bonifica, per una lunghezza di m 200,00;
- 4) **ATTRAVERSAMENTO CANALE TORRE, MAP. 19 DEL FG. 43:** la guaina del tubo acquedotto sarà posata ad una quota tale da avere un franco non inferiore a m 2,00 dal fondo del canale consorziale;
- 5) **PARALLELISMO CANALE TORRE, MAP. 19 DEL FG. 43:** il parallelismo sarà posato a m 300 dal fosso di guardia in sinistra del canale di bonifica, per una lunghezza di m 150,00;
- 6) **ATTRAVERSAMENTO SCOLO MORELLO, MAP. 182 DEL FG. 48:** la guaina del tubo acquedotto sarà posata ad una quota tale da avere un franco non inferiore a m. 1,00 dal fondo del cavo consorziale;
- 7) **PARALLELISMO CANALE MORELLO, MAP. 16 DEL FG. 49:** il parallelismo sarà posato a m 3,00 dal ciglio del canale di bonifica, per una lunghezza di m 70,00;





CONORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

- 8) **ATTRAVERSAMENTO CANALE MORELLO, MAP. 29 DEL FG. 49:** la guaina del tubo acquedotto sarà posata ad una quota tale da avere un franco non inferiore a m 2,00 dal fondo del canale consorziale;
- 9) **PARALLELISMO CANALE MORELLO, MAP. 111 DEL FG. 49:** il parallelismo sarà posato a m 5,00 dal ciglio del canale di bonifica, per una lunghezza di m 80,00;
- 10) **ATTRAVERSAMENTO CAVO PESCAROLA, MAP. 29 DEL FG. 49:** la guaina del tubo acquedotto sarà posata ad una quota tale da avere un franco non inferiore a m 1,50 dal fondo del cavo consorziale;
- 11) **ATTRAVERSAMENTO CANALE CAVECCHIA-BASSANO, MAP. 120 DEL FG. 50:** la guaina del tubo acquedotto sarà posata ad una quota tale da avere un franco non inferiore a m 2,00 dal fondo della canale consorziale
- 12) **PARALLELISMO CANALE ALTO, SUI MAP. 26-31-193 DEL FG. 53:** l'acquedotto sarà posato in parallelismo ad Ovest della tubazione esistente a m 5,00 dall'asse del tubo, per una lunghezza di m 585,00;
- 13) **ATTRAVERSAMENTO CANALE ALTO, MAP. 193 DEL FG. 53:** la guaina del tubo acquedotto sarà posata ad una quota tale da avere un franco non inferiore a m 1,00 dalla generatrice inferiore del tubo del canale consorziale

La presente autorizzazione, onerosa ai sensi della legislazione vigente (canone annuo n° 13 opere per un importo complessivo di € 260,00) ha validità dal 18/09/2015 al 31/12/2044 ed è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle concessioni, autorizzazioni, nulla osta, edilizie o di altra natura (eventualmente necessarie), a cura e spese di codesta Ditta.

I lavori dovranno essere realizzati sotto il diretto controllo del personale operativo del Consorzio, che dovrà essere preavvisato dell'inizio dei lavori con congruo anticipo, telefonando al n° n° 059/663110 (Casa di guardia Gargallo) e/o 348/3666049 (guardiano Alex Andreoli).

Si comunica inoltre che la presente Autorizzazione annulla e sostituisce l'Autorizzazione n° 21974/Soliera, opportunamente revocata.

Distinti saluti.

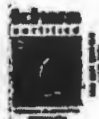
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)
Firmato digitalmente

Inve autorizzazione 22188 - P. 6.3-161(2016) - OK 2016/171



Per informazioni contattare Uff. Concessioni tel. 0522/443277-88 email: concessioni@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999





SNAM RETE GAS

SERVIZIO S.F.A. - S.p.A.
PROI. N. <u>6308</u> DATA <u>29</u>
29 AGO. 2014
ASSEGNAZIONE <u>SIT</u>
CLASSIFICAZIONE

net

Raccomandata A/R

Spett.le
AIMAG S.p.A.
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 MIRANDOLA MO

Riferimenti da citare nella risposta

BOLOGNA, 27 AGO 2014

DICEOR - BER prot. n° **0539**

e p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Reggio nell'Emilia
Via Pasteur, 10/A
42100 REGGIO NELL'EMILIA

Oggetto : richiesta per eseguire un attraversamento in scavo ad una condotta SNAM per posa nuovo acquedotto, in comune di Soliera (MO).
Modifica alla precedente richiesta prot. 3191 del 17/04/2014.

Metanodotto: Poggio Renatico - Cremona DN 1200

Si premette che Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.L. 23.05.2000 n° 164.

Rammentiamo che i terreni da noi attraversati sono gravati da regolare servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono tra l'altro, l'obbligo di mantenere nuove opere di qualsiasi genere e natura, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, alla distanza di m. 20,00 dall'asse del metanodotto con obbligo di lasciare a terreno agrario la fascia asservita.

Con riferimento alla Vs richiesta Settore : SIT-UM/eb prot. n° 5103 del 04/07/2014, esaminata la documentazione grafica inviataci, la scrivente, per quanto di competenza ed in deroga al titolo di servitù esistente, concede nulla osta alla posa del nuovo acquedotto, fatta salva le seguenti prescrizioni cui dovrete attenervi nella realizzazione dello stesso:

- prima dell'inizio delle Vs. opere:
 - dovrà essere concordato con il nostro centro di manutenzione il picchettamento in campo della condotta interferita in modo da potere determinare l'esatta profondità e posizione della stessa;
 - dovrà essere verificata alla presenza di ns. personale autorizzato la posizione dei cavi di protezione catodica della condotta che, nel tratto interferito, corrono parallelamente alla stessa;
- qualsiasi scavo in prossimità della nostra condotta e/o comunque all'interno della fascia asservita sopra descritta, dovrà essere eseguito a mano ed in costante presenza di ns. personale;
- qualsiasi costruzione, come pure eventuali pozzetti ispezionabili, dovrà essere realizzata all'esterno della fascia asservita, come sopra descritta;

Direzione Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. centrale 051/4140811
Fax. 051/4140838

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 L.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1984271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



- tra l'estradosso inferiore dell'acquedotto e quello superiore della nostra condotta dovrà essere mantenuta una distanza, misurata in senso verticale, di almeno 0,5m;
- tra la nostra condotta ed il Vs. servizio, così come tra il Vs. servizio ed il piano campagna, dovranno essere messe in opera, a Vs. cura e spese e secondo le indicazioni che Vi saranno fornite dai tecnici del ns. centro competente per territorio di Reggio nell'Emilia, delle solette di protezione da realizzarsi con boole in c.a. delle dimensioni di metri 1,0x0,5x0,1;
- dovrà essere garantito in ogni momento il ns. libero intervento sulla fascia di servitù per manutenzione, riparazioni ed emergenza;
- nessuna rivalea potrà essere mossa nei confronti di codesta società nel caso di interventi necessari ed urgenti sulla nostra condotta che possano arrecare danno alle opere autorizzate dalla presente poste all'interno della fascia asservita della condotta stessa;
- viene fin d'ora sollevata la Snam Rete Gas da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori da Voi eseguiti, anche in presenza del ns. personale;
- prima dell'inizio dei lavori, Vi sarà trasmesso dal nostro centro competente, che ci legge in copia, il "Verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza del ns. metanodotto;

Vi preghiamo, infine, di prendere contatti con il ns. ufficio territorialmente competente, che ci legge per conoscenza, per concordare ogni fase del Vs. lavoro e Vi invitiamo a restituire copia della presente lettera firmata per accettazione anche dalla ditta che eseguirà i lavori qualora diversa da Voi.

Vi rammentiamo ancora, che, i ns. metanodotti sono eserciti ad alta pressione; per cui qualsiasi lavoro in prossimità della condotta (rilievi, picchettamenti, saggi, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato ed eseguito alla presenza del ns. tecnico.

Snam Rete Gas S.p.A. declina comunque fin d'ora ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e/o cose, nonché al ns. gasdotto in conseguenza del Vs. lavoro, anche se eseguito in presenza del ns. personale.

Vi specificiamo infine che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, compreso il non ricevimento della presente firmata per accettazione, saremo costretti, nostro malgrado, a rendere nullo il presente nulla osta ed a tutelare i nostri diritti nella sede opportuna.

Cordiali saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Centro Orientale
Il Responsabile
Giuseppe Arnoni

All.:c.s.d.



SNAM RETE GAS

7770-261015
75 OTT. 2015
CLASS. L. 3. 8

Handwritten signatures and initials

Reggio Emilia 21/01/2015

DI-CEOR/C RE/FER Prot n *140/15*

Spett.
AIMAG S.P.A.
Via Maestri del Lavoro 38
41037 Mirandola (MO)

Metanodotto: 1. ALL. COM. SOLIERA DN 80 (3")
2. POT. ALL. COM. SOLIERA DN 200(8")

Richiesta di autorizzazione per l'attraversamento inferiore ai metanodotti SNAM con nuovo acquedotto in ghisa dn 600 convogliante acqua potabile nel Comune di Soliera fg.42 mapp. 288 e mapp. 172

Si premette che Snam Rete Gas S.p.A., svolge attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.L. 23.05.2000 n. 164.

Si precisa che l'interferenza in oggetto risulta disciplinata dal D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto gas naturale con densità non superiore a 0,8*).

La posizione del gasdotto deve essere individuata esclusivamente in loco mediante picchettamento e/o eventuali saggi sulla condotta in esercizio.

Rammentiamo infatti che i terreni da noi attraversati sono gravati da regolari servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono tra l'altro l'obbligo di mantenere nuove opere di qualsiasi genere e natura alla distanza minima di 12 m. metanodotto punto 1 e 11,50 m. metanodotto punto 2 dall'asse del metanodotto ed a lasciare a terreno agrario la fascia asservita.

Tutto ciò doverosamente premesso riteniamo opportuno segnalarVi che l'esecuzione delle Vostre nuove opere in oggetto dovrà essere eseguita conformemente alle summenzionate legislazioni vigenti in materia di sicurezza gasdotti. Pertanto qualora si renda necessario realizzare idonee opere di protezione al metanodotto per normalizzare l'interferenza, sarà cura di Snam Rete Gas eseguire gli interventi specifici con onere di spesa totalmente a Vostro carico.

Via L. Pasteur 10/A
42122 Reggio Emilia (RE)
Tel. centralino 0522 558050 - 558052
Fax 0522 558154
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale S. Donato Milanese (MI) P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 I.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Vi comunichiamo che il nostro benessere alla effettuazione di quanto indicato dalla Vs. lettera del 25/09/2015, è subordinato al rispetto delle seguenti disposizioni:

- A) prima dell'esecuzione di qualsiasi opera in argomento si dovrà, con congruo anticipo, concordare e con SNAM RETE GAS - *Centro di Reggio Emilia - Via Pasteur 10/A* - - Tel. 0522 558050 - la data di inizio lavori;
- B) In caso di: **incidentale danneggiamento anche lieve a condotte e/o impianti; rilevamento di impreviste condizioni di pericolo per l'integrità degli stessi; fughe di gas; incendio; scoppio; ecc..**
contattare con la massima urgenza
il servizio di pronto intervento al numero verde 800 970 911.
- C) prima dell'esecuzione di qualsiasi opera interferente Vogliate restituire a SNAM RETE GAS l'allegato **"VERBALE RISCHI SPECIFICI PER TERZI" CONTROFIRMATO E** completato in ogni sua parte, Vi obbligaTe di conseguenza a trasferire le informazioni di cui sopra a tutto il Vostro personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- D) ogni e qualsiasi attività di approntamento delle aree di cantiere, scavo, sbancamento, riporto di materiale, costruzione entro una fascia di rispetto minima larga 12 m. metanodotto punto 1 e 11,50 m. metanodotto punto 2 per parte rispetto l'asse della condotta in pressione ed in esercizio, dovrà essere preceduta da un picchettamento in loco del metanodotto a cura di SNAM RETE GAS, per l'opportuna segnalazione dei tratti di condotta e di eventuali opere accessorie interferiti. Di tale picchettamento verrà redatto specifico **"VERBALE DI PICCHETTAMENTO"**;
- E) Siamo inoltre a indicarVi le metodologie e limitazioni specifiche a cui dovrete attenerVi nell'esecuzione degli scavi entro la fascia di rispetto di cui al punto -D. A tal proposito Vi anticipiamo quanto segue:
- ogni attività di scavo entro la fascia di rispetto (m 12,00 – 11,50 per parte gasdotto), dovrà essere eseguita alla presenza del personale di SNAM RETE GAS;
 - durante le attività di escavazione sarà Vostro onere garantire in ogni caso la stabilità delle scarpate del fronte di scavo insistente sulla fascia di rispetto;
 - eventuali opere provvisoriale che si renderà necessario eseguire in corso d'opera, per la salvaguardia della sicurezza e della stabilità del metanodotto (armature, ponteggi, platee, travature di sostegno della condotta, ecc.), saranno eseguite con onere di spesa a Vostro carico;



- tutte le attività di scavo e rinterro da svolgersi in prossimità delle condotte in esercizio dovranno essere effettuate con mezzi di dimensioni e potenza ridotta, muniti di benna liscia, e con peso a pieno carico NON SUPERIORE a 15t.
- in ogni caso eventuali avvicinamenti del fronte di scavo al metanodotto in pressione ed esercizio e relative opere accessorie, dovranno essere eseguiti esclusivamente a mano.


Ulteriori prescrizioni :

- l'acquedotto deve sempre rimanere in esercizio e in pressione oppure deve essere rimosso;
- nel punto di incrocio la distanza fra le superfici affacciate dei servizi dovrà essere maggiore di 0,50 m fra essi dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 200 x 100 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100 x 50 x 10 cm.; una soletta identica a quella sopra citata dovrà essere posta fra il piano di calpestio e la condotta Vs. o nostra più prossima;
- la Vs. tubazione dovrà essere munita di presa per il controllo dello stato elettrico. Analogamente provvederemo per il nostro gasdotto. A lavori ultimati verranno eseguite in contraddittorio, misure elettriche per valutare reciproche interferenze che dovranno essere contenute entro i limiti non pericolosi
- eventuali pozzetti di ispezione dovranno essere ubicati a non meno di 12 m. metanodotto punto 1 e 11,50 m. metanodotto punto 2 dalla ns. condotta;


Resta fin d'ora inteso che Snam Rete Gas declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e cose, e al proprio impianto in conseguenza dei Vs. lavori, anche se eseguiti alla presenza del ns. personale.

Vogliate restituire copia della presente, unitamente a quanto di cui al punto C), firmata per accettazione.

Distinti Saluti.

 **SNAM RETE GAS**
Distretto Centro Orientale
Centro di Reggio Emilia
Il Responsabile
Luca Lenzarotti

pag 3 / 3

 **SNAM RETE GAS**
Distretto Centro Orientale
CENTRO DI REGGIO EMILIA
Ufficio di Servizio
Mico Ferro



Anas SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
 Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna - Tel. 051 630111
 Pec: anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna

AREA AMMINISTRATIVA
UNITA SERVICE E PATRIMONIO
UFFICIO LICENZE E CONCESSIONI

boSP/rm
 Risposta al foglio n. 6574 del 11/09/2014
 Rif. Prot. ANAS n. CBO-0033901-A del 22/09/2014
 ALLEGATI N. 3

" N. 2 al C.C.
PRATICA N.BO14-10676
 (Da citare nella risposta)

ANAS SpA - MIRANDOLA	
PROT. N°	DATA
	07 OTT. 2014
ASSEGNAZIONE: SLL	
ANAS S.p.A. ASSICURAZIONE	



Prot. CBO-0034915-P del 01/10/2014

- Spett. AIMAG S.p.A.
 VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38
 41037 MIRANDOLA (MO)
- e p.c. AL CENTRO DI MANUTENZIONE B
 - SEDE -
- " AL CATASTO STRADE
 - SEDE -
- " AL C.C. S.S. 12 - VANDELLI MARJO
 VIA GIARDINI, 604
 41028 SERRAMAZZONI (MO)



OGGETTO: S.S. n. 12 (DELL'ABETONE E DEL BRENNERO)
ATTRAVERSAMENTO SOTTERRANEO CON TUBAZIONE ACQUA AL KM 191+820, IN
COMUNE DI MODENA

Preso atto dei versamenti effettuati, e con parere positivo espresso dal Centro n. B

SI AUTORIZZA

salvo i diritti dei terzi ed ai soli effetti per la viabilità, l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, in conformità alle prescrizioni impartite nell'allegato disciplinare già debitamente firmato da parte di codesta Società, in segno di accettazione di tutte le norme in esso contenute le quali si intendono integralmente riportate nella presente.

I lavori di cui trattasi dovranno ESSERE INIZIATI ED ULTIMATI ENTRO E NON OLTRE GIORNI 70 (SETTANTA) DALLA DATA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE SOTTO PENA DELLA DECADENZA DELLA CONCESSIONE STESSA.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
 (Dott. Paolo Veneri)





Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: Viale A. Masini, 8 – 40126 Bologna – Tel. 051 6301111 – Fax 051 244970
Pec: anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

ORIGINALE

Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna

STRADA STATALE N. 12 (DELL'ABETONE E DEL BRENNERO)
Provincia di **Modena**
Comune di **MODENA**
Rif. Prat. **BO14-10676**



DISCIPLINARE

delle condizioni alle quali è concesso a **AIMAG S.p.A.** (C.F. 00664670361) residente in **VIA MAESTRI DEL LAVORO n. 38, MIRANDOLA (MO)**, un **ATTRAVERSAMENTO SOTTERRANEO CON TUBAZIONE ACQUA AL KM 191+820, IN COMUNE DI MODENA**, subordinatamente a quanto prescritto dai seguenti articoli.

ART. 1

La concessione s'intende assentita in via precaria, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (Ventinove) a decorrere dal **01/07/2014**.

Alla sua scadenza la concessione potrà, ove nulla osti, essere rinnovata in seguito a richiesta della Concessionaria.

Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere alle quali la concessione si riferisce, la Concessionaria dovrà farne denuncia all'Anas S.p.A. restando però tenuta ad osservare tutti gli obblighi contrattati col presente disciplinare fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto il riconoscimento del sub-ingresso nella concessione.

ART. 2

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità all'allegato **"Articolo Tecnico"** (ALLEGATO A).

ART. 3

La Concessionaria non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, all'impianto all'atto dell'esecuzione, se prima non avrà riportato il consenso del Compartimento della Viabilità di Bologna.

Per contro, è riservata all'Anas S.p.A. la facoltà piena ed insindacabile di apportare, ove le esigenze della Viabilità lo richiedessero, modifiche di qualsiasi specie al tratto di strada interessato dalla



Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV s.p.a

AIMAG
Dirigente Servizio Idrico Integrato
(ing. Davide De-Battisti)



La Concessionaria è obbligata, sotto l'osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare, a provvedere a proprie cure e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono concesse, e all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio della concessione. Per altro, per tutti gli anzidetti lavori la Concessionaria dovrà dare preventivo avviso al Compartimento della Viabilità di Bologna e non potrà iniziare i lavori stessi se prima non avrà riportato il relativo benessere del Compartimento suddetto, salvo i casi di urgenza in cui occorre ripristinare senza indugio l'interrotto funzionamento dell'impianto, nei quali casi la Concessionaria potrà iniziare senz'altro i lavori, però dandone subito avviso al nominato Compartimento.

ART. 6

La Concessionaria terrà l'Amministrazione concedente sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto della presente concessione, potesse provenirle da terzi, intendendosi che la presente concessione viene assentita senza pregiudizio dei terzi stessi.

ART. 7

La presente concessione è sottoposta al pagamento del canone annuo di Euro **869,82** (diconsi Euro **Ottocentosessantanove/82 I.V.A. e Adeguamento annuale indice ISTAT inclusi**) che sarà versato ogni anno tramite bollettino di c.c.p. inviato all'utente direttamente dal Centro Elaborazione Dati dell'Anas S.p.A.

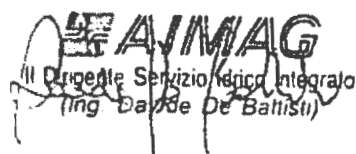
Detto canone sarà versato a favore dell'Anas S.p.A. presso un Ufficio Postale sul c.c.p. 59445247 aperto a favore dell'Anas S.p.A., Via Monzambano, 10 00185 - ROMA.

ART. 8

A garanzia degli obblighi imposti alla Concessionaria dal presente disciplinare durante l'uso della concessione, ed in particolare del pagamento del canone annuo, la Concessionaria verserà un deposito cauzionale di Euro **1.425,94** a favore dell'Anas S.p.A., alle medesime condizioni di cui all'ART. sopraccitato. Tale deposito sarà restituito ove nulla osti alla Concessionaria allo scadere della concessione.

Per contro la Concessionaria avrà l'obbligo di reintegrare il sopradetto deposito di garanzia e cauzionale, in ogni momento a semplice richiesta del Compartimento della Viabilità di Bologna tutte le volte che detto deposito fosse ridotto in misura ritenuta insufficiente a garantire tutto quanto sopra è detto.

L'Anas S.p.A. si riserva la facoltà, in qualunque tempo, a suo insindacabile giudizio, di variare la misura sia del canone, sia del deposito cauzionale di cui al presente articolo, senza che la Concessionaria possa opporsi in alcun modo.


Il Dirigente Servizio Tecnico Integrato
(Ing. Davide De Battisti)



Anas SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
 Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: Viale A. Masini, 8 – 40126 Bologna – Tel. 051 6301111 – Fax 051 244970
 Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna

AREA AMMINISTRATIVA
UNITA SERVICE E PATRIMONIO
UFFICIO LICENZE E CONCESSIONI

boSP/rm

Risposta al foglio n. 113 del 08/01/2016

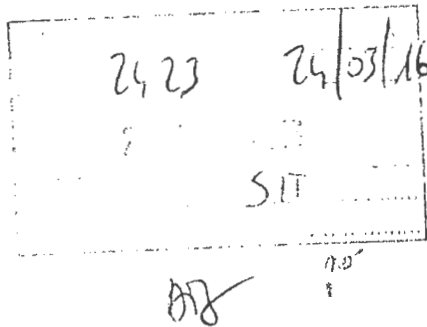
Rif. Prot. ANAS n. CBO-0000584-A del 13/01/2016

ALLEGATI N. 2

" N. 2 al C.C.

PRATICA N. BO14-10676

(Da citare nella risposta)



ANAS S.p.A



Prot. CBO-0006311-P del 14/03/2016

Spett. **AIMAG S.p.A.**
 VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38
 41037 MIRANDOLA (MO)

e p.c. **AL CENTRO DI MANUTENZIONE B**
 - SEDE -

" **AL CATASTO STRADE**
 - SEDE -

" **AL C.C. S.S. 12 – VANDELLI MARIO**
 VIA GIARDINI, 604
 41028 SERRAMAZZONI (MO)

OGGETTO: S.S. n. 12 (DELL'ABETONE E DEL BRENNERO)

ATTRAVERSAMENTO SOTTERRANEO CON TUBAZIONE ACQUA AL KM 191+870, IN COMUNE DI MODENA

MODIFICHE PROGRESSIVE CHILOMETRICHE

Preso atto dei versamenti effettuati, e con parere positivo espresso dal Centro n. B

SI AUTORIZZA

salvo i diritti dei terzi ed ai soli effetti per la viabilità, l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, ferme restando le disposizioni contenute nel Disciplinare allegato alla precedente autorizzazione del 01/10/2014 prot. CBO-0034915-P.

I lavori di cui trattasi dovranno ESSERE INIZIATI ED ULTIMATI ENTRO E NON OLTRE GIORNI 70 (SETTANTA) DALLA DATA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE SOTTO PENA DELLA DECADENZA DELLA CONCESSIONE STESSA.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
 (Dott. Paolo Veneri)



